

A project by



Curated by



Off-site Technologies for Architecture

COURSE PERIOD

23rd November 2026
19th February 2027

INTERNSHIP IN

Foster + Partners, UNS, BIG,
Morphosis, ARUP, Mario Cucinella
Architects

APPLICATION DEADLINE

4th September 2026



Immagini autentiche, esperienze reali

Il presente documento si orienta a restituire un’immagine autentica di Yacademy e delle proprie iniziative.

Per simile ragione non utilizza immagini “stock”, ma fotografie originali scattate durante le attività della scuola.

Incontri con grandi architetti, viaggi, sopralluoghi, progetti e laboratori di costruzione sono tra gli elementi che caratterizzano l’offerta Yacademy, e come tali sono raccontati nel modo più attendibile possibile.

Indice

4	Premesse
6	MANNI & YACADEMY - 7 REASONS WHY
7	I migliori docenti
8	I migliori partner
9	Il metodo Yacademy
10	Le migliori connessioni
11	Il Campus
12	Un network internazionale
13	Comitato di selezione
14	OVERVIEW
15	Informazioni generali
16	Struttura
18	Calendario
19	IL CORSO
20	Design tools
21	Didattica d'aula e workshop
25	Visite
26	Lecture e critique
30	Laboratorio progettuale
33	Laboratorio di costruzione
34	Placement
37	ESPERIENZE PASSATE
41	REGOLAMENTO

Premesse

Origine del progetto

Il corso in “Off-site Technologies for Architecture” (OTA) nasce su iniziativa di Manni Group. Espressione dell’attenzione del gruppo alle tematiche della formazione delle giovani menti e della sostenibilità ambientale, il progetto formativo si orienta a specializzare professionisti e professioniste dell’architettura nell’ambito della progettazione sostenibile off-site. Attraverso la curatela e l’esperienza formativa di Yacademy, l’expertise di Manni Group si traduce oggi in un progetto didattico d’avanguardia ed altamente specializzante.

Il Gruppo

Manni Group offre sistemi, soluzioni e competenze per il mondo delle costruzioni a secco in acciaio, promuovendo nuovi scenari per ridurre gli sprechi energetici e le emissioni del parco immobiliare esistente, anche in risposta alla crescente esigenza di rendere l’abitare più accessibile e sostenibile. Con oltre 80 anni di attività, il Gruppo ha sviluppato una presenza internazionale, sostenendo i principi della Circular Economy e dell’edilizia sostenibile. Un impegno che si traduce nell’utilizzo di materiali come l’acciaio, 100% riciclabile, e nello sviluppo di prodotti che contribuiscono al raggiungimento delle certificazioni LEED e BREEAM, oltre al rispetto dei CAM nazionali. Il Gruppo si avvale inoltre di strumenti orientati alla trasparenza, come le EPD e l’etichetta DECLARE rilasciata da ILFI (International Living Future Institute). Oggi più che mai guardare al futuro significa impegnarsi per un modello sostenibile, capace di preservare risorse e opportunità per le nuove generazioni, affrontando al contempo le sfide legate all’accessibilità dell’abitare: uno sguardo che valorizza competenze, idee e capacità progettuali di chi contribuisce a trasformare il settore delle costruzioni.



La vision

“Ritengo che il nostro tempo ci affidi una responsabilità concreta verso il futuro. Il settore delle costruzioni incide in modo significativo sulle emissioni globali, in un contesto in cui cresce la domanda di architettura e il tema dell’affordable housing si afferma come una delle principali sfide contemporanee.

Intervenire sul costruito, ridurre sprechi e tempi, valorizzare ciò che già esiste: sono queste le leve attraverso cui possiamo generare un impatto reale. È da questa consapevolezza che nasce “Off-site Technologies for Architecture”: un progetto per formare competenze capaci di integrare qualità, sostenibilità e approccio industriale.

Le tecnologie off-site e la costruzione a secco rappresentano oggi strumenti fondamentali per affrontare queste sfide. Per questo crediamo nella formazione, affinché chi progetta sia in grado di trasformare responsabilità complesse in soluzioni concrete. Ringraziamo tutte le persone che sceglieranno di contribuire a questo percorso.”

Enrico Frizzera
CEO MANNI Group





Manni & Yacademy 7 reasons why

1. I migliori docenti

Yacademy si orienta a offrire percorsi formativi nei quali i giovani possano misurarsi con l'esperienza e la testimonianza di alcune fra le più illustri firme della progettazione. Attraverso un esteso percorso di lecture, accompagnate da numerosi momenti di confronto informale e di revisione progettuale, ai corsisti non solo è data l'opportunità di arricchirsi di stimoli e suggestioni, ma di conoscere personalmente e lavorare a stretto contatto con i grandi maestri dell'architettura contemporanea.

15 Premi Pritzker tra lecturer e docenti



2. I migliori partner

Cifra distintiva dei percorsi di Yacademy è la possibilità di sviluppare un progetto reale sotto la supervisione di un'affermata firma dell'architettura. Attraverso il laboratorio i corsisti non avranno, dunque, solo l'opportunità di apprendere processi e metodologie del proprio titolare di laboratorio, ma anche quella di arricchire il proprio curriculum e ottenere notorietà attraverso la realizzazione di interventi destinati a una grande eco mediatica, poiché sviluppati per alcune delle più prestigiose committenze al mondo.

Progetta per partner e brand d'eccellenza



MISSONI

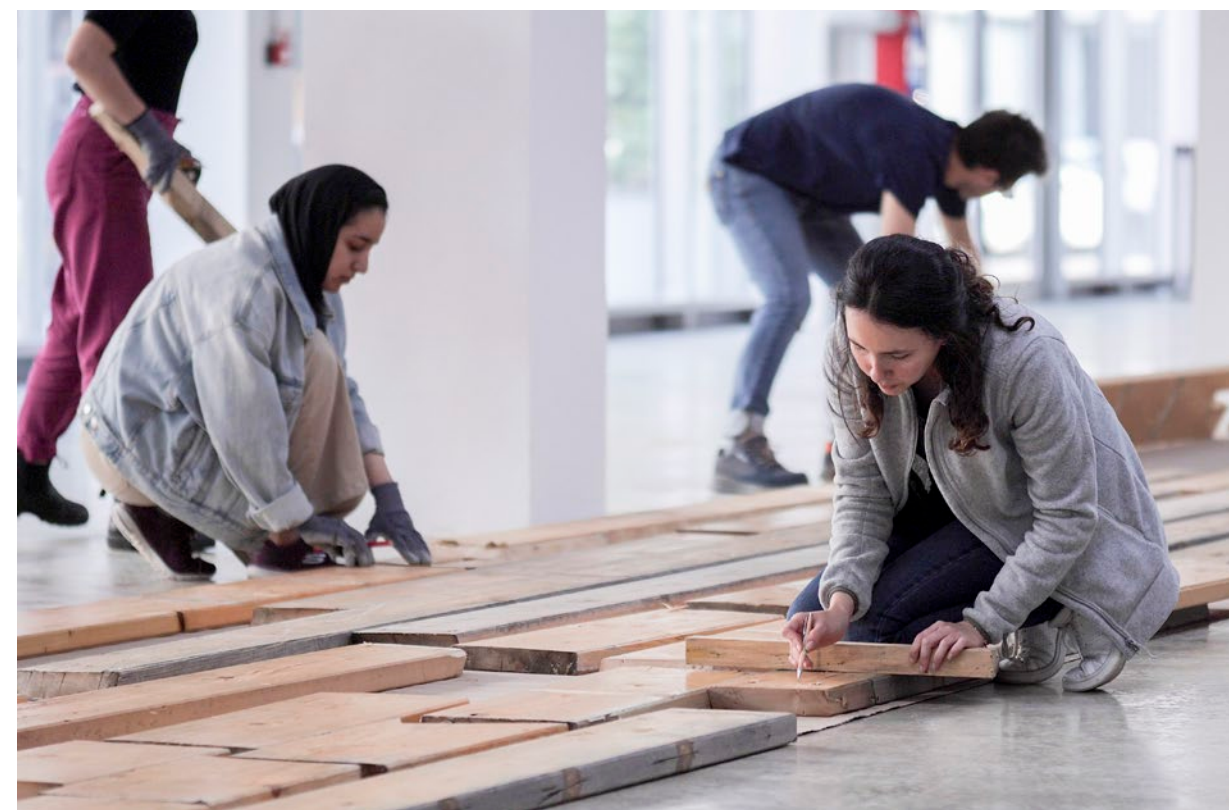
PEGGY
GUGGENHEIM
COLLECTION



Fondazione Prada



3. Il metodo Yacademy



L'esperienza offerta dai percorsi formativi di Yacademy è fra le più complete e appassionanti al mondo, risultato di anni di sperimentazione e dell'interazione con i grandi maestri dell'architettura. Ciascun corso integra numerosi format didattici che concorrono a un'esperienza capace di fare la differenza nel percorso personale e professionale dei giovani progettisti.

Ciascun corso Yacademy prevede:

1. Didattica d'aula e workshop

Per apprendere conoscenze teoriche e sperimentare - attraverso l'esecuzione - specifici elementi della progettazione.

2. Visite

Affinché i corsisti possano arricchirsi attraverso la visita di luoghi magnifici e iconici.

3. Lecture e critique di grandi architetti

Per garantire agli studenti di apprendere dalla testimonianza e dal confronto diretto con i grandi protagonisti dell'architettura.

4. Laboratori di progettazione

Affinché gli studenti possano fare esperienza di un progetto condotto sotto la supervisione dei più grandi studi, legando la propria attività a progetti di straordinario prestigio.

5. Laboratori di costruzione

Affinché gli studenti possano fare esperienza delle fasi di produzione, inserendo nel proprio portfolio una realizzazione di assoluto rilievo.

6. Placement

Perché gli studenti possano ottenere una connessione con i migliori studi al mondo.

4. Le migliori connessioni

Obiettivo di Yacademy è selezionare giovani di talento e metterli in connessione con i più grandi interpreti dell'architettura contemporanea. Parte integrante del percorso di Yacademy è pertanto l'inserimento dei propri corsisti presso gli illustri studi di architettura che partecipano ai percorsi formativi della scuola. Questo passo rappresenta una cifra distintiva fondamentale del servizio offerto da Yacademy, proteso a garantire ai corsisti un efficace servizio di orientamento alla professione.

Yacademy: una porta
di accesso ai più grandi
studi

Santiago de Chile

Elemental
Felipe Assadi
Duque Motta & AA

Bogotá

El Equipo
Mazzanti

Toronto

Partisans

Oslo

Rintala Eggertsson Architects
Jensen & Skodvin

Rotterdam

OMA

Paris

Jean Nouvel Design

Dublin

Mccullough Mulvin
Architects

Lisbon

Aires Mateus
Carrilho da Graça
Arquitectos

Madrid

Ensamble Studio

Barcelona

BIG
EMBT

Innsbruck

Snøhetta

Basel

Herzog & de Meuron
HHF Architects

Milano

Stefano Boeri
Architetti
David Chipperfield
Architects Milano
Studio Urquiola
AMD L CIRCLE

Shanghai

Neri & Hu

Beijing

Vector Architects
Zhu Pei

Pune

Anupama Kundoo

Tokyo

Kengo Kuma and Associates
SANAA
Shigeru Ban Architects
emmanuelle moureaux INC.

5. Il Campus

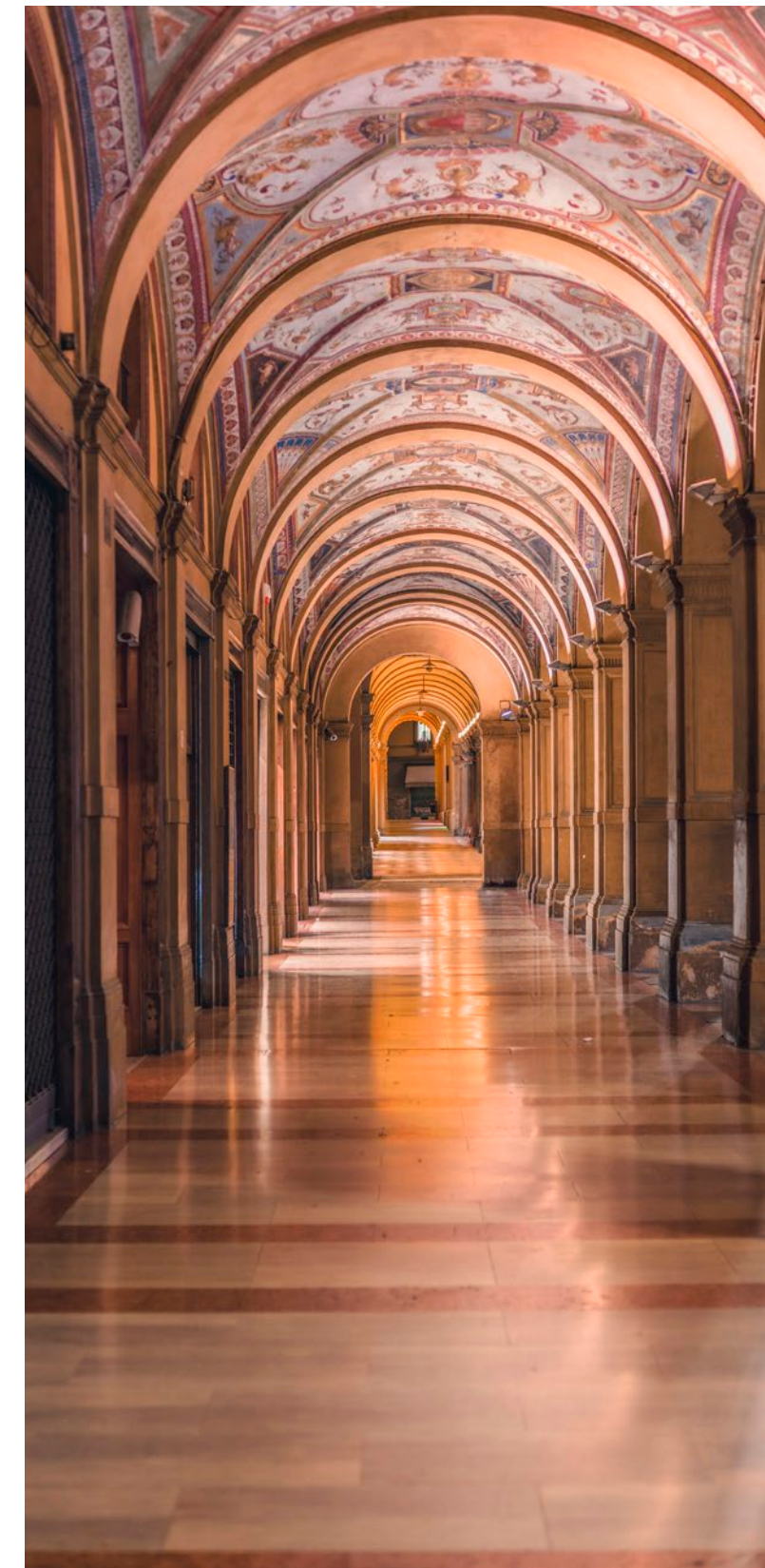
Studiare al Campus

Nel cuore del centro storico di Bologna - all'ombra delle Due Torri e in adiacenza a Piazza Santo Stefano - Yacademy occupa l'antica corte di un prestigioso palazzo medievale, ristrutturato al fine di ospitare un polo formativo d'eccellenza e collocato a pochi minuti di passeggiata - sotto i portici patrimonio UNESCO - dalla Stazione Centrale. Dotata di una biblioteca d'architettura di oltre 5.000 volumi, Yacademy rappresenta un luogo suggestivo dove completare o arricchire la propria esperienza formativa in un contesto affascinante, immerso nel cuore storico e culturale di una città viva e in continuo fermento. Con un aeroporto connesso alle principali città europee, e collocata a un passo da Roma, Firenze, Venezia e Milano, Bologna rappresenta il luogo ideale da cui partire alla scoperta delle meraviglie italiane ed europee.

Abitare al Campus

Per garantire ai propri corsisti l'esperienza migliore e più coinvolgente possibile, dal 2023 Yacademy mette a disposizione, nel medesimo edificio che ospita le aule dell'istituto, numerosi appartamenti riservati agli studenti che ne facciano apposita domanda, una volta ammessi ai corsi. Differenti soluzioni abitative per un'esperienza di integrazione e relazione unica fra corsisti: presso il campus di Yacademy, fra storia, innovazione e internazionalità, i giovani talenti selezionati dai migliori studi al mondo potranno socializzare fra loro, costruendo un network di assoluta eccellenza e gettando solide basi per il proprio futuro professionale.

Formazione internazionale, cornice italiana



6. Un network internazionale

Da sempre il metodo di Yacademy mette al centro le persone: per questo, lavorare con un numero limitato di studenti è una scelta che permette al management e al corpo docente di intrattenere un rapporto personale con ciascun corsista. All'interno di Yacademy, agli studenti è data la possibilità di condividere momenti orientati a creare legami con colleghi e docenti provenienti da una media di 20 nazioni diverse. Al termine del corso, ciascun partecipante avrà così sviluppato una solida rete di relazioni, preziosa tanto sul piano personale, quanto strategica su quello professionale.

Il migliore incubatore per avviare la Tua carriera



7. Comitato di selezione

Obiettivo di Yacademy è formare studenti che diventino i grandi architetti di domani. A tale fine gli studenti stessi della scuola sono selezionati da un comitato composto da partner di alcuni dei migliori studi al mondo, per garantire un elevato livello dell'esperienza formativa e un immediato inserimento degli studenti nei più blasonati contesti professionali.

La Tua relazione
con le più grandi
firme inizia già
dall'ammissione

Jean Nouvel Design

MARTINE BEDIN

BIG - Bjarke Ingels Group

LUCA BRACCINI

Herzog & de Meuron

ANDREAS FRIES

Snøhetta

PATRICK LÜTH

ZHA Architects

PAOLO MATTEUZZI

Carlo Ratti Associati

LUCA BUSSOLINO

EMBT Miralles Tagliabue

BENEDETTA TAGLIABUE

David Chipperfield Architects

GIUSEPPE ZAMPIERI



Overview

Informazioni generali

La tecnologia è lo strumento attraverso il quale si realizza l'architettura. Che si sia tecnici o architetti, occorrono una profonda conoscenza – i primi – e una solida comprensione – i secondi – degli strumenti che rendono ogni progetto possibile.

Come tutti i fenomeni umani, anche la tecnologia procede per trend, e avanza con la comune comprensione delle vicende ambientali, economiche e sociali. In relazione a questo, l'off-site è fra gli indiscussi protagonisti nella moderna tecnica delle costruzioni, risultando fra i più efficaci metodi di realizzazione di manufatti architettonici di qualità a basso impatto ambientale. In un mondo che vede crescere esponenzialmente la domanda di architetture - a dispetto dell'urgenza di ridurre il carico antropico sull'ambiente e sull'ecosistema - l'off-site rappresenta una delle più valide alternative per soddisfare gli attuali bisogni della popolazione mondiale senza compromettere il futuro del pianeta.

Per questo nasce il corso in “Off-site Technologies for Architecture”, per formare tecnici e architetti esperti nelle più moderne tendenze in ambito di tecnologia delle costruzioni off-site, e perciò capaci di offrire risposte concrete per la realizzazione di un futuro migliore e più sostenibile. Così formati a una moderna cultura della tecnologia, i progettisti si qualificheranno quali figure preziose in qualsiasi processo progettuale, ottenendo strumenti per dare forma ai propri progetti e inserendosi in un trend connotato da importanti investimenti da parte dei maggiori player al mondo. Attraverso l'esperienza di Manni Group e il confronto con alcune fra le più autorevoli voci di settore (da società di ingegneria a ricercatori) i progettisti approfondiranno le più aggiornate possibilità tecniche e compositive, secondo un percorso composto da 84 ore di didattica frontale, workshop e visite, 32 ore di laboratorio, numerosi interventi di professionisti di chiara fama e almeno 2 mesi di inserimento presso gli illustri studi partner.

OBIETTIVI

Formare nuove generazioni di progettisti esperti dell'utilizzo di tecnologie offsite

BORSE DI STUDIO*

3 a copertura del 90% e 5 a copertura del 50%

Una (1) dedicata alla memoria di Giuseppe Manni

PERIODO LEZIONI

novembre 2026 - febbraio 2027

con frequenza 3 giorni alla settimana

ATTIVAZIONE PLACEMENT

marzo - maggio 2027

NUMERO MASSIMO DI ISCRITTI

15 in presenza + 5 online**

LINGUA

Inglese

Qualora la lezione dovesse tenersi in una lingua diversa dall'inglese, sarà disponibile un servizio di interpretazione simultanea verso l'inglese

PROCEDURA DI AMMISSIONE*

Al corso accedono i migliori 20 candidati, identificati dal comitato di selezione attraverso valutazione:

- del curriculum vitae
 - di una lettera motivazionale
 - del portfolio
-

COSTO

9700 € + IVA: corso in presenza

3200 € + IVA: corso online

**Consultare la sezione “Regolamento” per maggiori chiarimenti.*

***Il numero finale di ammessi e l'effettiva attivazione della classe online potranno essere oggetto di una successiva valutazione da parte di Yacademy in relazione alle preferenze di partecipazione avanzate dai candidati ammessi.*

Struttura

Design tools

- LAVORARE IN TEAM***
Collaborazione e prevenzione del conflitto
Patrick Lüth, Snøhetta
- PROGETTARE IL PORTFOLIO**
Graphic design applicato al personal branding
Alessandro Ariel Terranova, Yacademy
- AI FOR VISUALIZATION**
Strumenti digitali per la rappresentazione del progetto
Carlos Bañon Blazquez, SUTD

Visite*

- STABILIMENTI PRODUTTIVI DI MANNI, VERONA**
- EURAC RESEARCH**
- EX MIRA LANZA, ROMA**

**non disponibie per studenti frequentanti online*

Didattica d’aula

- STORIA DELL’INGEGNERIA MODERNA**
L’evoluzione nella tecnica delle costruzioni
Grazia Marrone, Politecnico di Milano
- IL PROGETTO ESECUTIVO**
Caratteristiche e sfide dello stadio finale di progettazione
Stefano Tagliacarne, Atelier Verticale
- OFF-SITE TECHNOLOGIES**
Sfide ed opportunità
Aziende Partner
- IL CANTIERE**
Processi e metodi di produzione del manufatto architettonico
Giovanni Romiti, Politecnica Building for Humans
- TIPOLOGIE MATERIALI**
Legno, acciaio e calcestruzzo: corrispondenza fra tecnologia e progetto
Michele Fascilla, ATI Project
- OFF-SITE E SISMICA**
Caratteristiche prestazionali delle architetture in acciaio
Raffaele Landolfo, Università degli Studi di Napoli
- AFFORDABLE HOUSING**
Modelli abitativi accessibili tra standardizzazione e qualità architettonica
Camillo Botticini, DVArea
- OFF-SITE CITYSCAPE**
L’off-site come strumento di rigenerazione urbana
Matteo Arietti, Park Associati

Workshop*

- PARAMETRIZZAZIONE DEL PROGETTO**
Creatività e prima industrializzazione del progetto
Francesco Conserva, Open Project
- BIM BASE**
Metodologie e strumenti fondamentali di progettazione
Giacomo Bergonzoni, Capgemini engineering
- SUSTAINABILITY & CARBON NEUTRALITY**
Calcolo e mitigazione dell’impatto dell’industria delle costruzioni
Jacopo Giacomoni, ETIFOR

Struttura

Lecture e critique

PRODUZIONE DELLA COMPLESSITÀ: DAL PARAMETRICO AL CANTIERE

Paolo Matteuzzi, ZHA Architects

TECNOLOGIA NEGLI EDIFICI HIGH-RISE

Nicola Scaranaro, Foster + Partners

RICERCA E TECNOLOGIA SOSTENIBILE

Raul Forsoni, UNStudio

I CANTIERI DI BIG

Giulio Rigoni, BIG Bjarke Ingels Group

SCENARI DELL'ARCHITETTURA NEGLI STATI UNITI

Arne Emerson, Morphosis

BAIZIWAN SOCIAL HOUSING: DENSITÀ E COMUNITÀ

Andrea D'Antrassi, MAD Architects

IL FUTURO COME REINTERPRETAZIONE DELLE TECNICHE DEL PASSATO

Lapo Naldoni, Mario Cucinella Architects

RICERCA E NUOVE TECNOLOGIE PER LA SOSTENIBILITÀ

Paolo Cresci, ARUP

Laboratorio progettuale

ROME STUDENT HOUSING

Rigenerazione urbana fra off-site ed archeologia industriale

Paolo Matteuzzi, ZHA Architects

Laboratorio di costruzione

La costruzione è un passaggio fondamentale dell'architettura. Per simile ragione, Yacademy offre ai propri studenti l'opportunità di partecipare al processo di produzione delle proprie idee. I corsisti matureranno, così, esperienze pratiche di cantiere e, soprattutto, la paternità di progetti costruiti per committenze eccellenti, destinati a un eco mediatico di grande rilievo e capaci di definire un punto di svolta nel proprio percorso professionale.

Placement

Al termine delle lezioni, l'ufficio Placement di Yacademy garantirà a ciascun partecipante una proposta di tirocinio/collaborazione per lo svolgimento di specifici progetti di comunicazione con alcune delle realtà professionali di maggiore attinenza rispetto all'oggetto del corso, fra cui:

Foster + Partners, UNS, BIG, Morphosis, ARUP, Mario Cucinella Architects



Calendario

APERTURA CANDIDATURE

13 aprile 2026

CHIUSURA CANDIDATURE

4 settembre 2026

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

14 settembre 2026

AVVIO RIPESCAGGI^{1,2}

15 settembre 2026

TERMINE VERSAMENTO QUOTA DI ISCRIZIONE PER STUDENTI AMMESSI SECONDO GRADUATORIA PROVVISORIA

18 settembre 2026

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA (CON STUDENTI RIPESCATI)

12 ottobre 2026

INIZIO DIDATTICA³

23 novembre 2026

INIZIO LABORATORIO⁴

11 gennaio 2027

FINE DIDATTICA E LABORATORIO

12 febbraio 2027

LABORATORIO DI COSTRUZIONE⁵

15-19 febbraio 2027

ATTIVAZIONE PLACEMENT⁶

marzo - maggio 2027

¹ il contatto con gli studenti ripescabili avverrà dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, coerentemente alle eventuali rinunce di studenti ammessi;

² gli studenti ripescati hanno 3 giorni lavorativi - incluso il giorno della notifica di ripescaggio - per completare il versamento della quota di iscrizione, pena il decadimento dell'ammissione al corso.

³ frequenza: 3 giorni alla settimana;

⁴ 1 giorno alla settimana, dei 3 previsti, di revisione con il tutor di laboratorio; ulteriori giornate di lavoro in team, in academy o altra sede, saranno a discrezione dello studente;

⁵ 3 giorni di laboratorio di costruzione, presso i siti dei partner della scuola;

⁶ al fine di tutelare gli studenti, il tirocinio/ collaborazione avrà durata minima di 2 mesi e obbligatorietà di retribuzione; il tirocinio/ collaborazione verrà attivato nel periodo di riferimento, in accordo alle disponibilità degli studi partner e in coerenza alla normativa della nazione in cui sia esperito.



Il corso

Design tools

Lavorare in team

Collaborazione e prevenzione del conflitto

DOCENTE	ORE
Patrick Lüth, Snøhetta	4

Laureatosi presso l'Università di Innsbruck dove poi ha insegnato, è attualmente direttore della sede austriaca di Snøhetta, uno degli studi di architettura e design più quotati in Europa. Inizialmente operativo dalla sede di Oslo, contribuisce a numerosi progetti architettonici internazionali consolidando la filosofia di Snøhetta che fa del profondo legame tra architettura e paesaggio il suo punto di forza. In collaborazione con lo studio francese Cao Perrot , lavora all'innovativo progetto per i Mondì di Cristallo Swarovski a Wattens e nel 2014 partecipa alla realizzazione del celeberrimo National September 11 Memorial & Museum a Ground Zero a New York.

Il modulo affronta il tema del lavoro di gruppo come componente centrale del processo progettuale, analizzando dinamiche collaborative, ruoli e modalità organizzative. Attraverso esempi e strumenti operativi, i corsisti saranno guidati a comprendere come strutturare un team efficace, prevenire situazioni di conflitto e gestire il confronto in modo costruttivo. Particolare attenzione sarà dedicata alla comunicazione interna e alla condivisione delle decisioni, elementi fondamentali per garantire qualità e coerenza nel progetto.

Progettare il portfolio

Graphic design applicato al personal branding

DOCENTE	ORE
Alessandro Ariel Terranova, Yacademy	4

Alessandro Ariel Terranova è architetto, laureato presso l'Università di Pisa. Dal 2018 lavora in Yacademy, di cui è direttore artistico. Per la scuola cura l'identità visiva e la rappresentazione grafica, contribuendo alla definizione di un linguaggio coerente tra contenuti, immagini e posizionamento culturale dell'istituzione.

Il modulo si concentra sulla costruzione del portfolio come strumento di rappresentazione e posizionamento professionale. Attraverso un approccio operativo, i corsisti saranno guidati nella selezione dei contenuti, nell'organizzazione delle informazioni e nella definizione di un linguaggio visivo coerente. Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti di impaginazione, gerarchia grafica e chiarezza comunicativa, con l'obiettivo di sviluppare un portfolio efficace, capace di valorizzare il proprio percorso e dialogare con studi e interlocutori internazionali.

AI for visualization

Strumenti digitali per la rappresentazione del progetto

DOCENTE	ORE
Carlos Bañón Blazquez, SUTD	4

Carlos Bañón è architetto, ricercatore e docente presso la Singapore University of Technology and Design (SUTD), nonché co-fondatore e direttore di AIRLAB, laboratorio di ricerca dedicato all'architettura computazionale, alla fabbricazione digitale e alla stampa 3D su scala architettonica. Il suo lavoro si colloca all'intersezione tra design, ingegneria e scienza dei materiali, esplorando nuovi processi costruttivi e sistemi strutturali leggeri e sostenibili. Attraverso prototipi, padiglioni sperimentali e ricerca applicata, Bañón indaga come le tecnologie avanzate possano trasformare il modo di progettare e costruire, contribuendo allo sviluppo di un'architettura più efficiente, adattabile e consapevole dal punto di vista ambientale.

Il modulo introduce all'utilizzo dell'intelligenza artificiale come strumento per la rappresentazione e la comunicazione del progetto architettonico. Attraverso l'esplorazione di software e workflow contemporanei, i corsisti acquisiranno competenze per generare immagini, scenari e visualizzazioni capaci di supportare il processo progettuale. Il corso si concentrerà sull'integrazione tra strumenti digitali e pensiero progettuale, evidenziando opportunità e limiti dell'AI nella costruzione di narrazioni visive efficaci.

Didattica d’aula

Storia dell’ingegneria moderna

L’evoluzione nella tecnica delle costruzioni

DOCENTE	ORE
Grazia Marrone, Politecnico di Milano	4

Grazia Marrone è RTDa presso il Dipartimento ABC del Politecnico di Milano, dove ha conseguito un dottorato in Produzione e Gestione dell’Ambiente Costruito e una laurea in Ingegneria Edile-Architettura. La sua ricerca si colloca all’intersezione tra tecnologia, processi industriali e innovazione nelle costruzioni, con l’obiettivo di favorire il dialogo tra la ricerca accademica e l’industria. Con esperienze internazionali e il coinvolgimento in progetti europei, svolge attività di consulenza per aziende del settore delle costruzioni. È stata Visiting Researcher presso l’Eurecat Technology Centre (Dipartimento Product Innovation & Multiphysics Simulation), nell’ambito del progetto europeo StepUP, contribuendo all’implementazione e all’analisi di un sistema di facciata off-site per la riqualificazione. Ha svolto attività di ricerca e didattica come Guest Researcher presso l’Istituto di sostenibilità applicata all’ambiente costruito della SUPSI.

La pratica architettonica è strettamente legata allo sviluppo delle tecnologie che la rendono possibile. Nei secoli, la comprensione e l’utilizzo di nuovi materiali e tecniche ha permesso la realizzazione di costruzioni sempre più complesse, capaci di surclassare le precedenti grazie alla possibilità di realizzazione di strutture più grandi, più leggere e di più facile produzione. Durante la rivoluzione industriale, l’avvento di materiali come l’acciaio ha cambiato completamente il modo di costruire, comportando altresì importanti innovazioni architettoniche. Oggi stiamo assistendo a fenomeni simili, ma portatori di nuovi valori: grazie alla rivoluzione digitale ed ambientale sono comparsi sistemi costruttivi più complessi e specializzati, ma anche nuove opportunità per la gestione di processi più sostenibili in termini di risorse, materiali e cantierizzazione. Obiettivo del modulo è quindi di ricostruire una storia dell’ingegneria degli ultimi 30 anni, utile ad una comprensione critica dei fenomeni attualmente in essere e all’orientamento della ricerca e dei trend futuri.

Il progetto esecutivo

Caratteristiche e sfide dello stadio finale di progettazione

DOCENTE	ORE
Stefano Tagliacarne, Atelier Verticale	8

Stefano Tagliacarne fonda Atelier Verticale a Milano nel 2005 dopo esperienze internazionali negli studi di Renzo Piano Building Workshop di Genova e Herzog & de Meuron di Basilea dove si è occupato di progetti in Italia, USA, Spagna e Germania. Si è occupato di numerose realizzazioni e progetti che spaziano dall’interior design allo urban planning in Italia e all’estero realizzando edifici residenziali, ricettivi e terziari così come show room e appartamenti . Ha sviluppato numerose collaborazioni con studi internazionali come Herzog de Meuron di Basilea, BIG di NY, Heatherwick Studio di Londra, OMA di Rotterdam, Shigeru Ban di Tokyo, Gabellini-Sheppard di NY per progetti ed edifici realizzati e da realizzare a Milano e sul territorio Italiano. Con i Team di Atelier Verticale affianca gli studi basati all’estero fin dai primi passi concettuali attraverso tutte le fasi del progetto includendo permessi e rapporto con gli enti, la progettazione esecutiva fino all’esecuzione in cantiere con la Direzione Lavori garantendo la continuità tra l’idea progettuale originaria e realizzazione mantenendno la qualità dei progetti originali in sinergia con il Committente e le Imprese. Stefano Tagliacarne ha studianto Arhcitettura alla Facoltà La Sapienza di Roma dove ha conseguito la Laurea Magistrale nel 1998.

Ultima fase della progettazione di un’opera, il progetto esecutivo è il momento di sintesi ed elaborazione di soluzioni di dettaglio finalizzate alla cantierizzazione ed alla costruzione dell’opera edilizia. La sua elaborazione risulta particolarmente complessa in quanto la documentazione da realizzare è composta da elaborati, relazioni e documenti inerenti a campi di operatività diversi, come la progettazione architettonica, l’ingegneria, la sicurezza, ma anche l’economia ed i tempi di realizzazione. Per tali ragioni, il progetto esecutivo necessita di particolare cura ed attenzione, comportando importanti sfide alle quali collaborano diverse figure professionali. Attraverso l’esperienza del docente e l’analisi dei progetti esecutivi reali di manufatti realizzati in acciaio o con tecnologie off-site, il modulo comporterà una disamina delle caratteristiche e della natura dei documenti di progetto, al fine di dominare la complessità di questa fase, per conseguire la migliore delle realizzazioni possibili del progetto di architettura.

Off-site technologies

Sfide ed opportunità

DOCENTE	ORE
Aziende Partner	8

Tempi ridotti, cantieri maggiormente organizzati, minori costi di produzione ed un controllo maggiore delle prestazioni sono solo alcuni dei vantaggi permessi dalle tecnologie off-site nel campo delle costruzioni. In questo modulo, grazie all’esperienza di Manni Group e dei propri partner, sono prese in considerazione varie soluzioni tecnologiche per una maggior razionalizzazione dei processi ed una suddivisione del progetto per parti. Concependo il manufatto edilizio in analogia al manufatto meccanico, l’off-site permette di realizzare le componenti dell’edificio in officina, per poi essere composte direttamente in situ. Questo approccio garantisce un altissimo controllo della qualità ed un’attenta corrispondenza tra progetto e realizzazione, il tutto consentendo un controllo maggiore dell’utilizzo dei materiali e degli sprechi rispetto alle tecnologie tradizionali. Durante le lezioni saranno analizzati diversi sistemi e tecnologie che potranno concorrere alla definizione di un personale catalogo di tecnologie per il progettista che gli permetta di esprimere al meglio la creatività e la personalizzazione del progetto, ma attraverso elementi standardizzati e a qualità controllata.

Didattica d’aula

Il cantiere

Processi e metodi di produzione del manufatto architettonico

DOCENTE

ORE

Giovanni Romiti,
Politecnica Building for
Humans

8

Partner di Politecnica, è Responsabile dell'Ambito Project Management e guida progetti di architettura complessa in Italia e all'estero, con particolare esperienza nel settore sanitario e industriale. Coordina team multidisciplinari con un approccio orientato alla qualità progettuale, all'innovazione tecnica e alla sostenibilità operativa. Tra i progetti più rilevanti seguiti: il nuovo stabilimento produttivo di Philip Morris in Emilia-Romagna, su un'area di 310.000 mq, e il Zealand University Hospital di Køge, uno dei principali poli ospedalieri europei, con un investimento superiore ai 300 milioni di euro. Ha inoltre lavorato su importanti strutture sanitarie internazionali, come il Grigore Alexandrescu Hospital a Bucarest, l'East African Kidney Institute a Nairobi e il centro ACEO di diagnostica per immagini a Yerevan. Dal 2022 è Project Manager del Nuovo Polo Ospedaliero di Padova, uno dei più ambiziosi interventi in ambito sanitario in Italia. Il suo lavoro unisce visione progettuale e capacità di gestione, con attenzione all'impatto sociale e funzionale delle opere.

Approdo finale di ogni progetto, il cantiere è il luogo dove il pensiero progettuale è tradotto in realtà. Simile capitolo del corso si propone come momento pratico di conoscenza delle varie fasi di cantierizzazione e produzione del manufatto architettonico. Nel corso delle lezioni, saranno trattati i temi di impianto pro-fondamente pratico relativi alla progettazione del cantiere e del suo layout e alla calendarizzazione delle lavorazioni e dei relativi strumenti di controllo dei tempi e dell'economia, ai quali saranno affiancate le necessarie considerazioni di sicurezza. Il modulo prevede che l'insieme di queste nozioni sia completato mediante una disamina degli strumenti previsti dalla normativa e attraverso varie visite in cantiere (con particolare enfasi rispetto a quelli utilizzando acciaio e metodologie off-site), mediante le quali, grazie alla guida e al confronto con professionisti dotati di ampia esperienza sul campo, gli studenti comprenderanno le varie specificità del cantiere e avranno la possibilità di applicare e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali.

Tipologie materiali

Legno, acciaio e calcestruzzo: corrispondenza fra tecnologia e progetto

DOCENTE

ORE

Michele Fascilla,
ATI Project

4

L'ingegner Michele Fascilla, nato a Massa nel 1988, è un ingegnere civile ambientale laureato all'Università di Pisa. Dopo diverse esperienze professionali come progettista e consulente tecnico in materia di adeguamenti sismici, nel 2020 è entrato in ATI Project, società di ingegneria e architettura. All'interno dell'azienda ricopre attualmente le mansioni di progettista e Responsabile del settore strutture. Nel corso della sua carriera, l'ingegnere si è specializzato nella progettazione e gestione di grandi opere ad alta complessità in ambiente BIM. Oggi coordina e supervisiona l'analisi strutturale di molteplici progetti di rilevanza nazionale e internazionale, tra cui imponenti poli ospedalieri (come l'Ospedale di Odense e il Nuovo Blocco dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese), strutture universitarie e uffici di prestigio, quali la sede delle Nazioni Unite a Ginevra.

La tecnologia è un risultato del progetto: a ciascun progetto corrisponde infatti una specifica scelta tecnologica in grado di realizzarne le caratteristiche e inverarne le prefigurazioni. Nel corso del presente modulo, si approfondirà la scelta delle migliori tipologie materiali in relazioni ad istanze quali le complessità ambientali, l'utenza finale, la sostenibilità finanziaria dell'intervento, il suo impatto ambientale e le caratteristiche fisiche e morfologiche dell'oggetto architettonico che si vuole realizzare. In questo senso il modulo passerà in rassegna una serie di progetti, evidenziando per ciascuno la corrispondenza fra natura del disegno architettonico e la scelta della tecnologia realizzativa, offrendo ai corsisti un metodo di analisi e valutazione utile a orientare le proprie scelte con l'obiettivo di massimizzare i benefici e ridurre gli imprevisti e i difetti dei propri manufatti architettonici.

Off-site e sismica

Caratteristiche prestazionali delle architetture in acciaio

DOCENTE

ORE

Raffaele Landolfo,
Università degli Studi di
Napoli

4

Raffaele Landolfo è Professore di Tecnica delle Costruzioni presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Tra le diverse attività di insegnamento, è titolare dei corsi di "Teoria e Progetto delle strutture in Acciaio", presso la Scuola di Ingegneria, e "Laboratorio di Tecnica delle Costruzioni" nella Scuola di Architettura. In ambito scientifico, ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali nel campo della progettazione sismica delle strutture, delle costruzioni leggere, del progetto dei collegamenti e della sostenibilità, in qualità sia di responsabile scientifico che di responsabile di unità. La produzione scientifica annovera oltre 500 memorie, molte delle quali pubblicate su riviste nazionali ed internazionali. In ambito normativo, attualmente riveste il ruolo di Chairman del Technical Committee n.13 - Seismic Design, è convenor del WG2 sulle "Strutture in acciaio e composte" del CEN/TC250/SC8, nonché Presidente della Commissione Ingegneria Strutturale dell'UNI. Dal 2024 coordina il dottorato di ricerca in Ingegneria Strutturale, Geotecnica e Rischio Sismico presso la Federico II.

Il modulo didattico offre ai corsisti un'esplorazione approfondita delle tecnologie costruttive off-site in acciaio e le loro implicazioni in ambito sismico. Attraverso le lezioni, si esaminerà come l'impiego di strutture prefabbricate in acciaio possa garantire resistenza e flessibilità durante gli eventi sismici, nei più differenti contesti. Si analizzeranno i principali vantaggi, evidenziando come l'utilizzo di tecnologie off-site garantisca maggiore precisione e rapidità di costruzione, riducendo i tempi di realizzazione e aumentando la sicurezza strutturale. I partecipanti acquisiranno competenze per integrare simili soluzioni nell'architettura contemporanea, ottimizzando la resilienza e il comfort abitativo in zone ad alto rischio sismico.

Didattica d’aula

Affordable Housing

Modelli abitativi accessibili tra standardizzazione e qualità architettonica

DOCENTE	ORE
Camillo Botticini, DVArea	4

Camillo Botticini (1965) si è laureato in Architettura presso il Politecnico di Milano nel 1990, dove nel 2003 ha conseguito il dottorato di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana. Ha insegnato progettazione architettonica come visiting professor presso il Politecnico di Milano, l'Università IUAV di Venezia, l'Università di Navarra a Pamplona, la University of East London e Yacademy a Bologna. Il suo lavoro ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Nazionale INARCH (2005) per l'edilizia sociale a Castenedolo, il Premio Speciale della Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana (2012) per le residenze sperimentali di Selvino e le candidature al Premio dell'Unione Europea per l'Architettura Contemporanea – Mies van der Rohe Award nel 2007, 2017 e 2026 (Social Housing di Castenedolo, Alps Villa, Teatro Borsoni).

Il modulo affronta il tema del social housing come ambito centrale della progettazione contemporanea, in cui esigenze economiche, qualità dello spazio e sostenibilità devono trovare un equilibrio concreto. Attraverso l'analisi di casi studio e modelli operativi, il corso approfondirà le strategie progettuali e costruttive in grado di garantire accessibilità economica senza rinunciare alla qualità architettonica e urbana. Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo delle tecnologie off-site nella definizione di sistemi abitativi replicabili, flessibili e ottimizzati, capaci di ridurre tempi e costi di costruzione mantenendo elevati standard prestazionali. Il modulo esplorerà inoltre il rapporto tra unità abitativa e spazi collettivi, evidenziando come il progetto possa contribuire alla costruzione di comunità e alla qualità dell'abitare. Attraverso questo percorso, i corsisti acquisiranno strumenti utili per affrontare il tema dell'abitare accessibile in chiave contemporanea, sviluppando una visione progettuale consapevole delle dinamiche sociali, economiche e produttive che caratterizzano il settore.

Off-site cityscape

L'off-site come strumento di rigenerazione urbana

DOCENTE	ORE
Matteo Arietti, Park Associati	4

Matteo guida gli sforzi di R&S di Park Associati in qualità di Responsabile della Ricerca della società. La sua attività ruota attorno al complesso panorama dell'innovazione architettonica, identificando e capitalizzando sulle tendenze emergenti e sulle opportunità per progetti all'avanguardia. Il suo lavoro esteso ha arricchito il portfolio della società con competenze in argomenti che occupano il primo piano dell'innovazione architettonica, come il recupero urbano, il paesaggismo dei giardini secchi, il design biophilic, il riuso adattivo e l'implementazione di materiali non convenzionali. Matteo è anche un sostenitore dell'integrazione del design computazionale, della tecnologia di progettazione e dell'Intelligenza Artificiale nella pratica, migliorando sia la creatività che l'efficienza. Oltre alla ricerca, è profondamente coinvolto nella diffusione della conoscenza, nell'istruzione e nell'ispirazione attraverso conferenze e workshop internazionali.

Fra le principali sfide della contemporaneità rientra la riqualificazione e rigenerazione dell'immenso patrimonio architettonico ed edilizio, riferente alla modernità. Edifici spesso privi di particolare pregio architettonico, ormai completamente inadeguati sul piano energetico e prestazionale. Operazione di retrofitting e stripe out delle facciate sono sempre più frequenti, in un contesto che deve necessariamente mantenere il patrimonio architettonico esistente - necessità dettata da istanze di natura ambientale - senza tuttavia poter rinunciare a qualità architettonica e prestazionale dettata dalle contingenze. In questo senso, il modulo si orienterà a percorrere le esperienze dello studio maturate in questo ambito e inviterà i progettisti a confrontarsi con un tema di lavoro analogo, favorendo un approccio empirico alla disciplina e approcciando un esercizio di “plug-in” e riscrittura di un manufatto edilizio esistenti.

Workshop

Parametrizzazione del progetto

Creatività e prima industrializzazione del progetto

DOCENTE	ORE
Francesco Conserva, Open Project	4

Vicepresidente dello studio Open Project, si laurea in Ingegneria Edile-Architettura all'Università di Bologna nel 2006 e consegue l'abilitazione sia da Architetto che da Ingegnere. Successivamente frequenta un Master di II livello presso l'Università degli Studi Roma Tre ed ottiene il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università di Bologna, impostando la sua ricerca sui temi del restauro, del recupero e sulle modalità di rigenerazione urbana. Dal 2007 entra nell'organico di Open Project, divenendone socio nel 2016.

Da quando è comparso grazie all'intuizione di architetti e pionieri come Zaha Hadid e Frank Ghery, l'approccio parametrico alla progettazione ha cambiato totalmente il modo di fare architettura. Durante le lezioni verrà mostrato come l'utilizzo del design computazionale non sia esclusivamente votato al raggiungimento della complessità geometrica, ma risulti particolarmente utile ed interessante per qualsiasi campo di applicazione, in quanto capace di consentire analisi e controllo su ogni componente del progetto, garantendo altresì una grande flessibilità al cambiare delle condizioni al contorno e dei suoi parametri. Il corso dedicherà particolare attenzione nell'analizzare come l'adozione del linguaggio parametrico comporti specifici vantaggi anche nel processo di industrializzazione e costruzione in quanto permette di razionalizzare gli elementi, il loro funzionamento e la loro produzione, integrandosi particolarmente con i processi produttivi di tecnologie prefabbricate.

Workshop

BIM base

Metodologie e strumenti fondamentali di progettazione

DOCENTE

ORE

**Giacomo Bergonzoni,
Capgemini engineering**

20

Giacomo Bergonzoni si è laureato in Ingegneria Edile-Architettura all'Università di Bologna. Inizia la sua esperienza lavorativa come ricercatore presso il Carleton Immersive Media Studio (CIMS) ad Ottawa dove studia come applicare l'Heritage Building Information Modeling (HBIM) al rilievo e restauro di architetture storiche canadesi. Tornato in Italia diventa Passive House Designer certificato ed è progettista e BIM Coordinator di edifici in legno ad alta efficienza energetica presso Armalab, oggi Aktivhaus Biocostruttori, a Brescia. Successivamente torna a Bologna come BIM Manager presso Open Project, si occupa dell'implementazione BIM per la progettazione integrata. E' docente presso master universitari, istituti di formazione privata e nei corsi BIM organizzati dagli ordini degli Ingegneri e degli Architetti. Infine siede al tavolo UNI 11337 relativo alla standardizzazione in ambito BIM della filiera delle costruzioni e promuove il Building Information Modeling parlando a eventi e conferenze nazionali ed internazionali fra cui il Digital&BIM 2017 e l'Autodesk University Las Vegas 2017.

Anche in relazione al modulo “Parametrizzazione del progetto”, il presente capitolo del corso ha la finalità di introdurre i progettisti alla metodologia del Building Information Modeling (BIM). L'utilizzo di tale strumento, in grande crescita a livello globale, si posiziona al cuore della nuova rivoluzione in atto nel campo degli strumenti dell'architettura e dell'ingegneria, soprattutto per quanto attiene alle costruzioni in acciaio e off-site. In particolare, durante le lezioni, viene analizzato come l'adozione di tali metodologie comporti la possibilità di realizzazione di una piattaforma virtuosa di comunicazione tra le varie figure professionali coinvolte nell'elaborazione di un progetto, garantendo altresì un controllo delle componenti, dei materiali e dei costi. Ciascuna delle precedenti nozioni sarà acquisita attraverso l'utilizzo e l'illustrazione concreta di specifici strumenti software - utilizzati anche in successive fasi di laboratorio - definendo, per i corsisti, un utile bagaglio di conoscenze immediatamente spendibili per la redazione e lo sviluppo dei propri progetti.

Sustainability & carbon neutrality

Calcolo e mitigazione dell'impatto dell'industria delle costruzioni

DOCENTE

ORE

Jacopo Giacomoni, ETIFOR

4

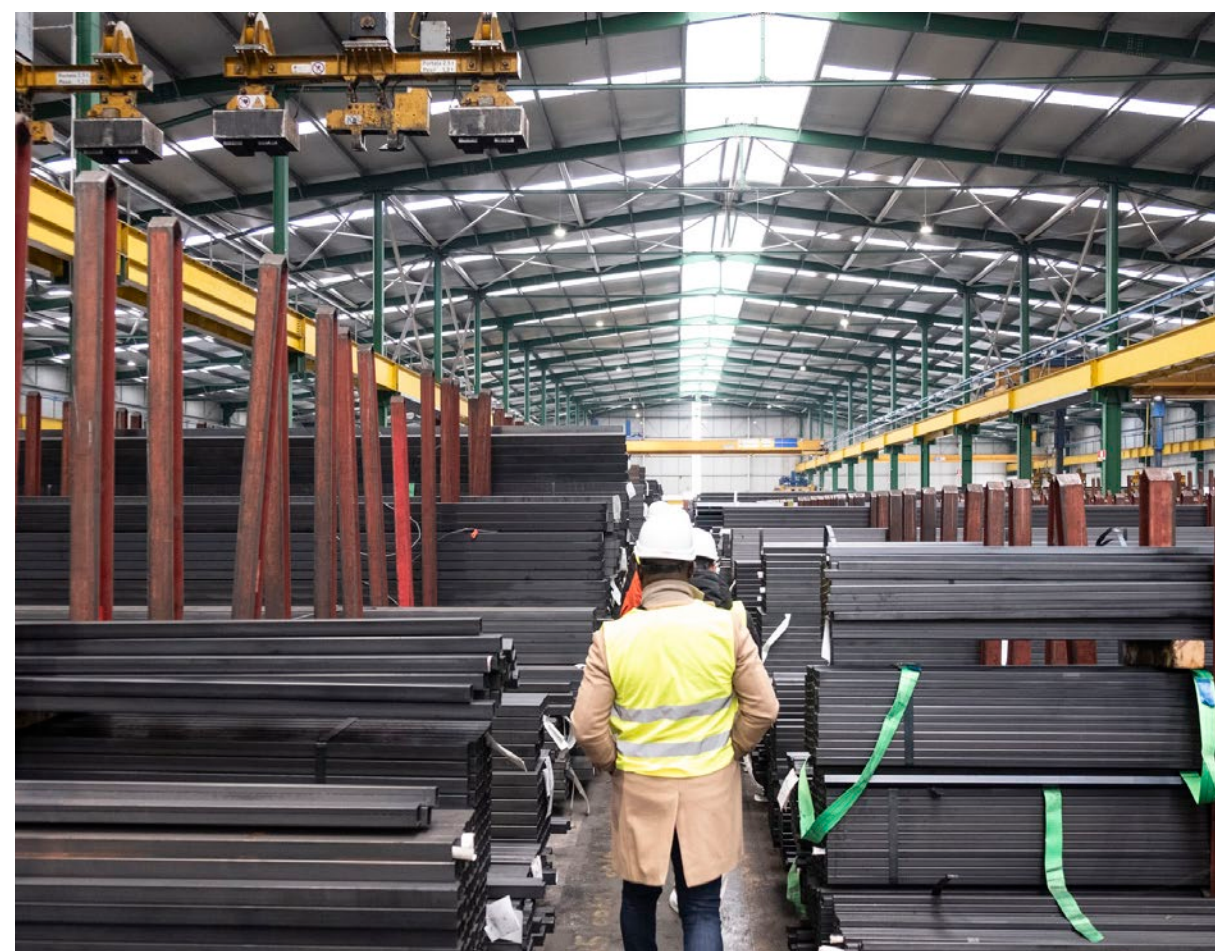
Jacopo Giacomoni è un professionista nel campo forestale, dell'economia ambientale e delle politiche ambientali. Attualmente lavora come Supply Chain Program Coordinator presso Etifor – spin-off dell'Università di Padova, dove è responsabile di attività di ricerca, sviluppo di progetti e consulenza, sia a livello nazionale che internazionale, principalmente nell'ambito del programma “Supply chains” dell'azienda. I suoi principali ambiti di lavoro includono il commercio del legname e la relativa legislazione (EUTR, EUDR e politiche FLEGT), i prodotti forestali non legnosi, il disboscamento illegale e la certificazione forestale. Ha lavorato per diversi clienti e su varie tipologie di progetti, da quelli finanziati a livello internazionale (ad esempio H2020 Horizon, LIFE) a quelli nazionali e locali (come il Piano di Sviluppo Rurale). Ha inoltre ottenuto una borsa di studio dall'Università di Padova per uno studio intitolato: “Analisi dei progressi nell'attuazione della Strategia forestale dell'UE”.

Secondo le attuali stime della Commissione Europea, il settore delle costruzioni è causa del 5-12% di emissioni di gas serra per ogni paese membro dell'Unione. Altre stime riferiscono che a livello globale esso contribuisca per il 39%. Da queste analisi, risulta chiaro come l'industria delle costruzioni sia ancora una delle più inquinanti, ma anche una delle più lente nell'accogliere l'innovazione nei suoi processi su scala globale. Il corso si orienterà dunque ad offrire ai progettisti degli strumenti concreti per comprendere come poter progettare edifici che abbiano, nel corso della loro realizzazione e del loro ciclo di vita, il più basso impatto ambientale possibile, con particolare riferimento all'utilizzo di tecnologie off-site. Ai corsisti saranno trasferiti strumenti di valutazione utili al fine di poter compiere scelte virtuose, consapevoli e sostenibili, che possano essere di beneficio alla comunità, alla comunità e all'ambiente in cui si inseriscono. Durante il corso delle lezioni, gli studenti avranno pertanto modo di sperimentare metodologie di calcolo dell'impatto dei propri progetti e relative strategie per la mitigazione dei medesimi, applicandole in ambito laboratoriale, con l'obiettivo di produrre progetti certificabili “climate positive”.

Visite

Stabilimenti produttivi di Manni, Verona

In relazione al tema di corso, agli studenti sarà data l'opportunità di visitare le linee produttive di Manni al fine di comprendere la natura delle tecnologie off-site, le fasi di pre-lavorazione in officina, e il controllo di qualità garantibile nel processo di industrializzazione.



Eurac Research

Nel contesto del modulo "Sustainability & carbon neutrality", gli studenti avranno l'opportunità di visitare l'headquarter di Eurac, fra le strutture di ricerca d'avanguardia in Italia, anche nell'ambito della sostenibilità ed ecocompatibilità ambientale.

Ex Mira Lanza, Roma

Funzionalmente alle tematiche di laboratorio, agli studenti sarà data la possibilità di visitare il sito del workshop al fine di raccogliere stimoli e riferimenti utili per lo sviluppo del proprio progetto.



Lecture e critique

ZHA Architects

Paolo Matteuzzi

Produzione della complessità: dal parametrico al cantiere

Paolo Matteuzzi è Director presso ZHA Architects, dove dal 2002 contribuisce a progetti di grande rilievo internazionale. Laureato in Progettazione Architettonica all'Università di Roma La Sapienza, ha conseguito un dottorato in Sviluppo Urbano Sostenibile. In ZHA ha guidato progetti strategici, tra cui l'Alisher Navoi International Research Center, che comprende un museo, una scuola specialistica e il Makom Center nella nuova città di Tashkent, in Uzbekistan, oltre alla Seamless City a Hangzhou, in Cina. Ha inoltre svolto un ruolo decisivo in altri incarichi, dirigendo le facciate della Morpheus Hotel Tower a Macao e contribuendo alla progettazione del Museo MAXXI a Roma. La sua esperienza spazia dall'innovazione nel design al master planning, dagli sviluppi a uso misto ai progetti culturali e alla conservazione. Prima di entrare in ZHA ha lavorato alla rigenerazione del centro storico di Siracusa, insegnato Progettazione Architettonica a Roma Tre e ha collaborato come consulente per la Croce Rossa Italiana in iniziative di ricostruzione in America Centrale e Turchia.

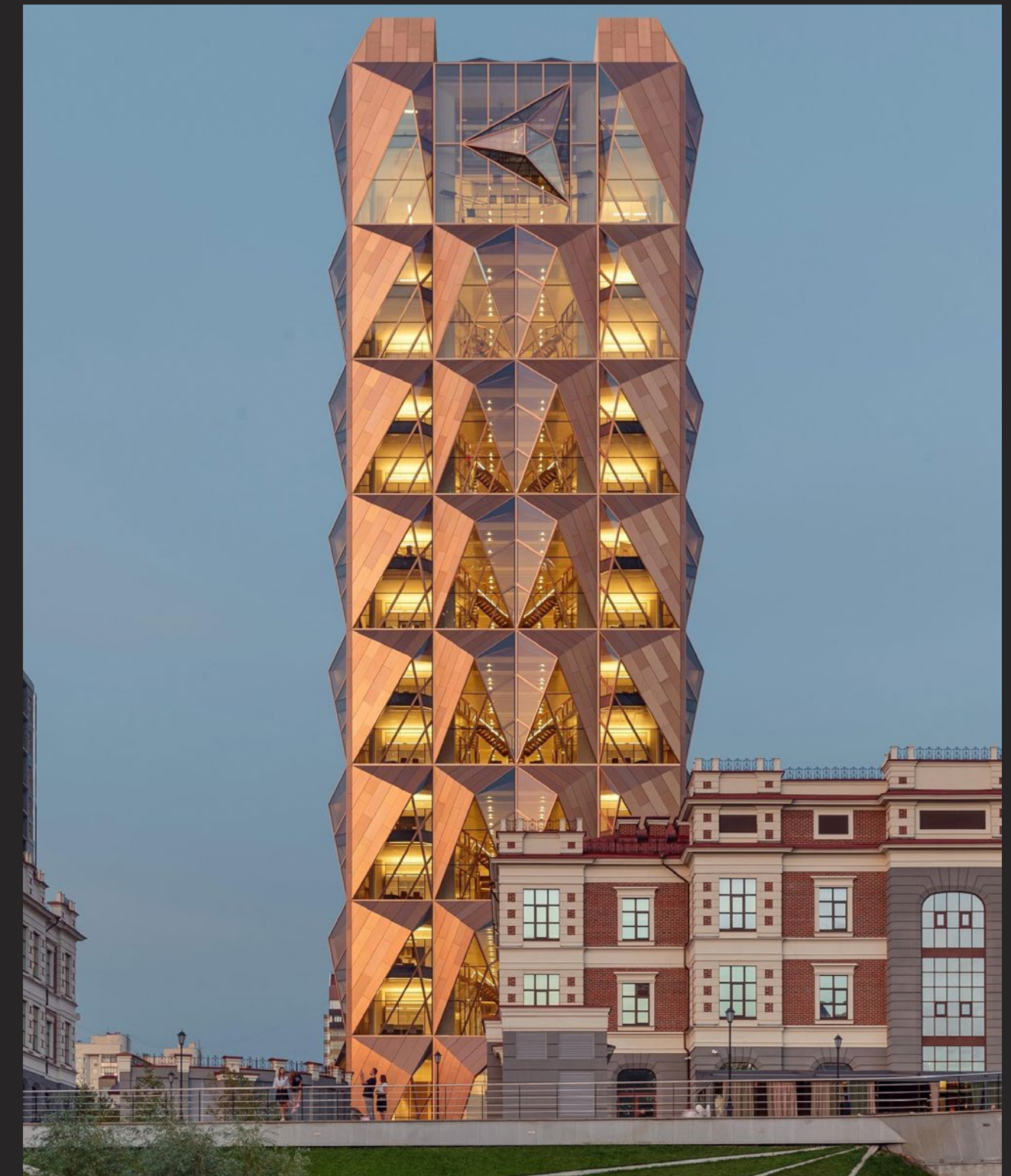


Foster + Partners

Nicola Scaranaro

Tecnologia negli edifici high-rise

Nicola è un architetto registrato nel Regno Unito e in Italia e membro iscritto al RIBA. La sua esperienza include edifici che hanno aperto la strada a un approccio sostenibile all'architettura e includono una gamma straordinariamente ampia di lavori, da master-plan urbani, aeroporti, edifici civici e culturali, ospitalità e residenziali, luoghi di lavoro, ricerca e sviluppo e grattacieli. È partner di Foster + Partners, uno degli studi di architettura e design integrato più innovativi al mondo.



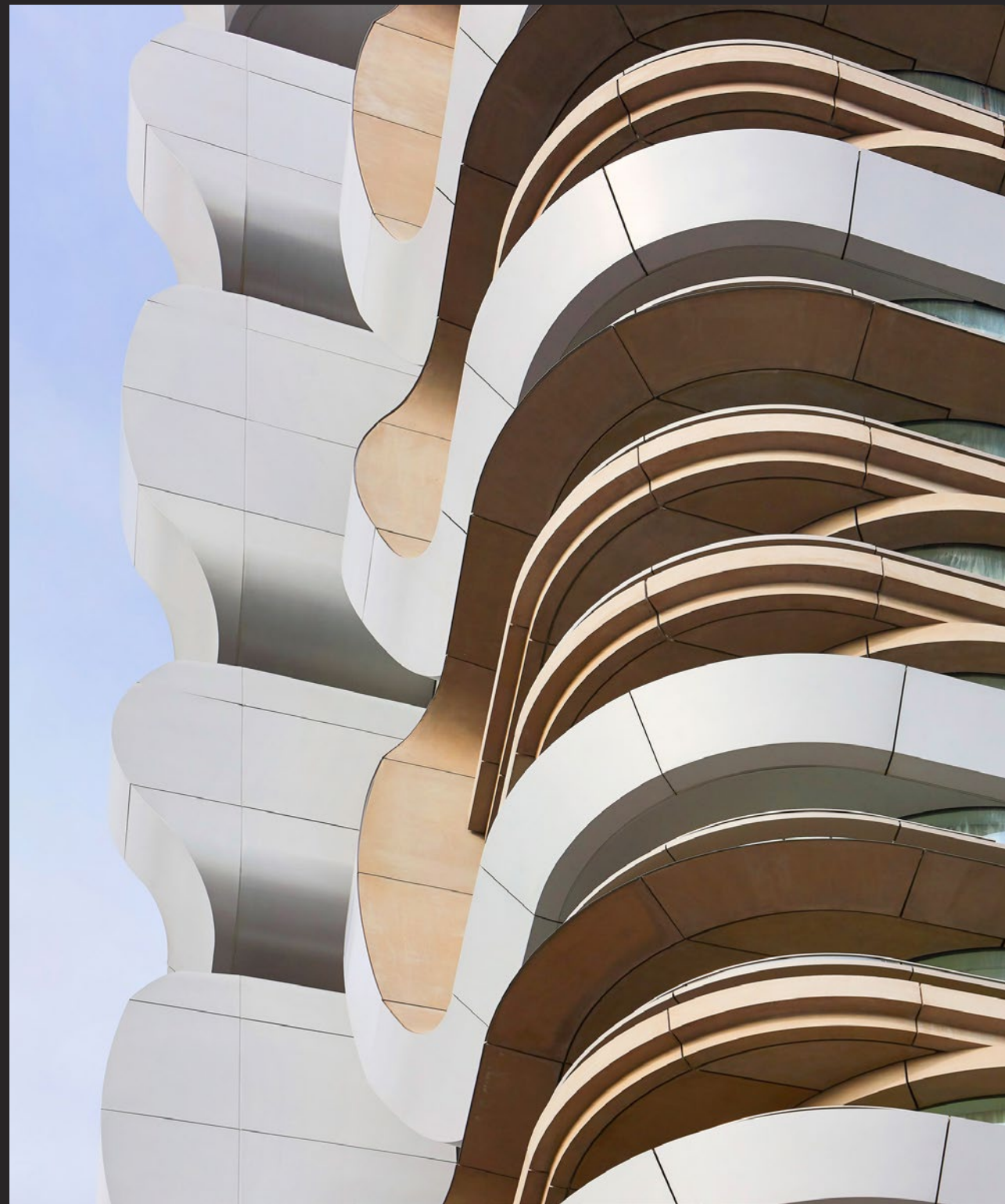
Lecture e critique

UNStudio

Raul Forsoni

Ricerca e tecnologia sostenibile

Nato a Chiusi nel 1983, Raul Forsoni ha iniziato gli studi all'Università di Firenze, dove ha conseguito la laurea triennale nel 2006 con menzione d'onore. Nel 2010 ha conseguito il Master Internazionale in Architettura presso la TU Delft in Olanda, con lode e nomination all'Archiprix Award per la sua tesi finale. Ha maturato esperienza internazionale lavorando in studi di architettura come Zaha Hadid, Architekten CIE, Pine Bruggellis, nel Regno Unito, in Olanda e in Italia. La sua esperienza professionale comprende progetti che spaziano da piccoli capannoni a piani urbanistici, da ville a progetti, fino a progetti per edifici pubblici e residenziali. Ha vinto numerosi premi e concorsi in Europa e in Asia. Ha tenuto lezioni ed è stato critico ospite presso la TU Delft, la Korea tech university e l'UNINA di Napoli, oltre che professore invitato presso lo IUAV di Venezia. È entrato a far parte di UNStudio nel 2017.



BIG Bjarke Ingels Group

Giulio Rigoni

I cantieri di BIG

Laureato allo IUAV di Venezia con A. Cornoldi nel 2004 con una Tesi sulla ricostruzione di Ground Zero a NYC, Giulio Rigoni è prevalentemente attivo in Svizzera presso numerosi studi di architettura: Livio Vacchini (Locarno) ed Herzog&de Meuron (Basilea), prima di approdare a BIG – Bjarke Ingels Group (NYC) nel 2017. Assistente del prof. Muck Petzet per i corsi di Sustainable Design presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio – AAM, a.a. 2015-16 e 2016-17; dal 2017 cura per BIG dall'Italia il progetto SPFF – S. Pellegrino Flagship Factory, con il ruolo di Project Architect / Project Manager.



Lecture e critique

Morphosis

Arne Emerson

Scenari dell'architettura negli Stati Uniti

Arne Emerson entra a far parte dello studio Morphosis nel 2009, svolgendo un ruolo chiave in numerosi concorsi e lavori di progettazione dello studio newyorkese come nuovo Perot Museum of Nature and Science di Dalls in Texas e la nuova Sede Centrale dell'ENI a San Donato, in Italia. Con un'esperienza ventennale in urbanistica e particolare sensibilità verso le peculiarità socio-culturali del contesto di progettazione, è attualmente Responsabile di Progetto presso Morphosis ed ha firmato importanti lavori quali il nuovo campus dell'Ambasciata Americana a Beirut ed il 7132 Hotel-Tower.



MAD Architects

Andrea d'Antrassi

Baiziwan Social Housing: densità e comunità

Andrea D'Antrassi è un architetto abilitato in Italia e in Svizzera, laureato con un Master in Architettura presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio. Forte di un'esperienza internazionale maturata in Europa, Stati Uniti, Australia e Cina, porta in MAD una prospettiva globale e una sensibilità progettuale affinata in contesti culturali eterogenei. Entrato in MAD nel 2010, ha contribuito in modo significativo allo sviluppo di numerosi progetti di rilievo, tra cui il complesso residenziale Boncompagni a Roma, l'Huangshan Mountain Village, il Nanjing Zendai Himalayas Center, il Lucas Museum of Narrative Art e il Fenix Museum of Migration a Rotterdam, inaugurato nel 2025. Nel 2021 ha fondato e inaugurato la sede europea di MAD a Roma, da cui oggi guida e supervisiona i progetti dello studio in Europa e in Medio Oriente, consolidando la presenza internazionale del brand e favorendone la crescita strategica sul territorio.



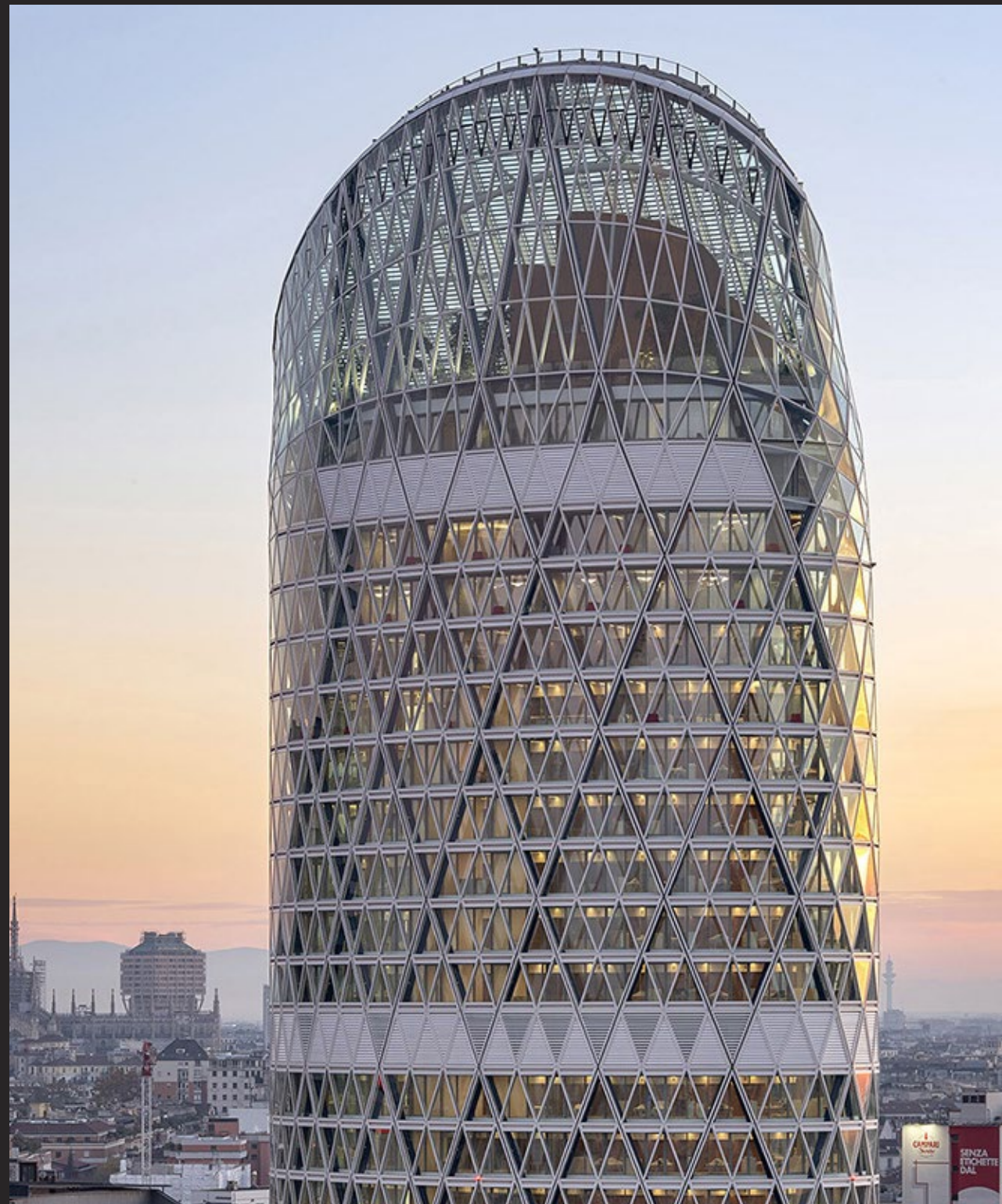
Lecture e critique

Mario Cucinella Architects

Lapo Naldoni

Il futuro come reinterpretazione delle tecniche del passato

Lapo Naldoni è Senior R&D Specialist presso Mario Cucinella Architects. Laureato in Ingegneria Edile-Architettura all'Università di Bologna, ha sviluppato una ricerca focalizzata sui materiali naturali e sulle tecnologie additive, con particolare attenzione alla stampa 3D applicata alla terra cruda e all'ottimizzazione topologica. Dal 2017 è assistente alla didattica in Progettazione Architettónica presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna. All'interno del dipartimento R&D dello studio, si occupa di progetti sperimentali legati all'integrazione tra progettazione e costruzione attraverso tecnologie robotiche, contribuendo allo sviluppo di soluzioni innovative a diverse scale in ambito internazionale.

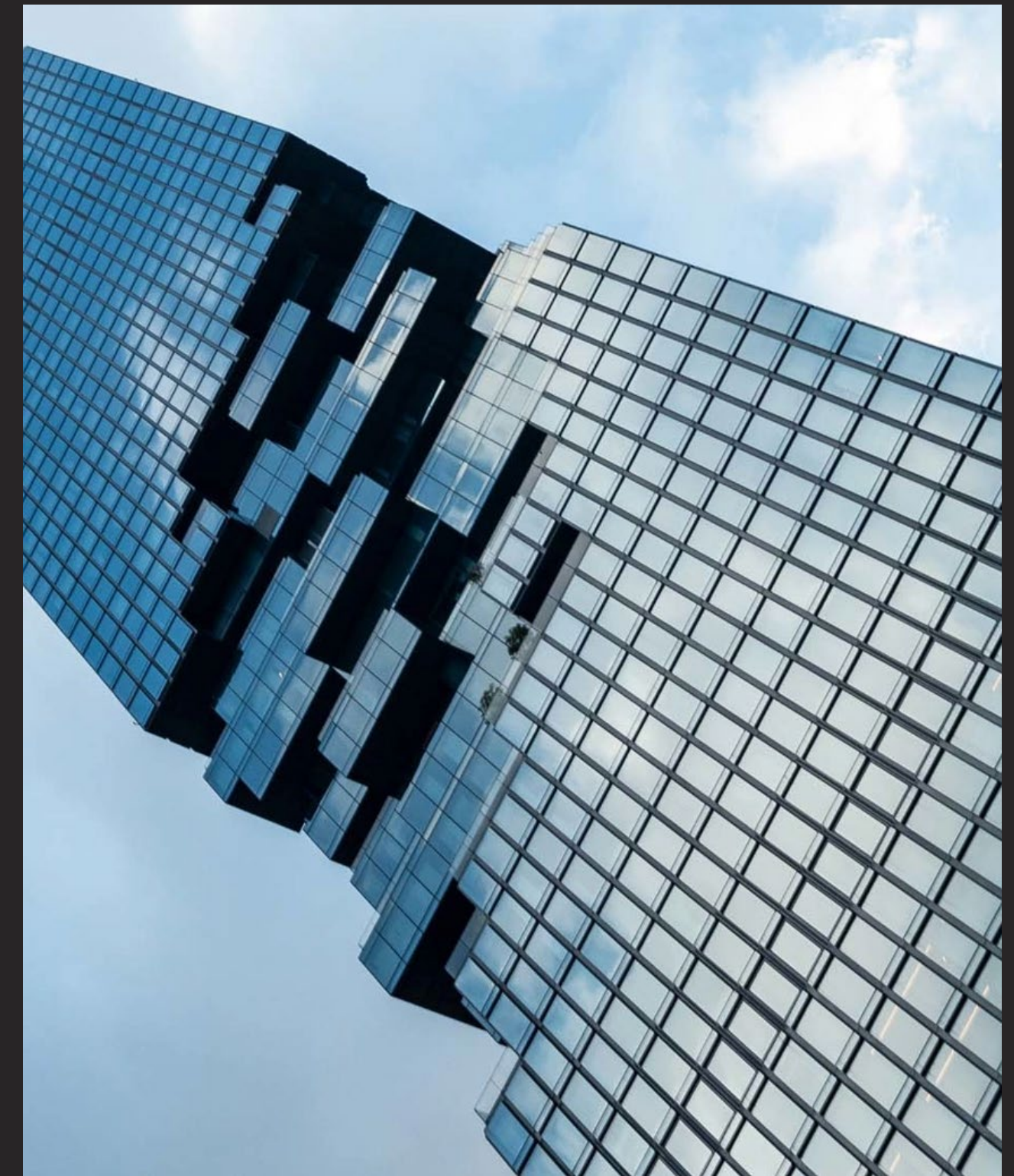


ARUP

Paolo Cresci

Ricerca e nuove tecnologie per la sostenibilità

Direttore Associato, guida il settore Sostenibilità e Impianti di Arup Milano ed è responsabile per il Sustainable Development in Italia. Con una formazione accademica da ingegnere e un master in architettura al Politecnico di Milano, ha maturato un'importante esperienza internazionale a Londra, coordinando team multidisciplinari nella concezione e sviluppo di progetti innovativi caratterizzati da elevati target di sostenibilità e wellbeing. Collabora regolarmente con architetti di fama internazionale. Con un approccio design focused, opera alle varie scale, da quella urbana alla scala architettonica, supportando architetti e clienti attraverso un approccio integrato e creativo che privilegia sempre la qualità del design. Partecipa regolarmente a conferenze e convegni sui temi dell'innovazione e della sostenibilità e tiene lectures presso varie università. Nel 2017 ha curato per la rivista Domus il supplemento annuale Domus Green "Uomo e Natura nell'Età della Tecnica" e nel 2019 è stato co-curatore di Domus Ecoworld "The UN Global Goals in practice". Uno dei suoi interessi principali è l'evoluzione del rapporto uomo-natura nell'era della tecnica e, in particolare, le opportunità che il data-informed design mette a disposizione per migliorare la qualità della vita nelle nostre città, generando al contempo effetti positivi per il nostro pianeta.



Laboratorio progettuale

Rome student housing

Rigenerazione urbana fra off-site ed archeologia industriale

ORE

32

di revisione

64

di lavoro autonomo

TUTOR

**Paolo Matteuzzi,
ZHA Architects**

Paolo Matteuzzi è Director presso ZHA Architects, dove dal 2002 contribuisce a progetti di grande rilievo internazionale. Laureato in Progettazione Architettónica all'Università di Roma La Sapienza, ha conseguito un dottorato in Sviluppo Urbano Sostenibile. In ZHA ha guidato progetti strategici, tra cui l'Alisher Navoi International Research Center, che comprende un museo, una scuola specialistica e il Makom Center nella nuova città di Tashkent, in Uzbekistan, oltre alla Seamless City a Hangzhou, in Cina. Ha inoltre svolto un ruolo decisivo in altri incarichi, dirigendo le facciate della Morpheus Hotel Tower a Macao e contribuendo alla progettazione del Museo MAXXI a Roma. La sua esperienza spazia dall'innovazione nel design al master planning, dagli sviluppi a uso misto ai progetti culturali e alla conservazione. Prima di entrare in ZHA ha lavorato alla rigenerazione del centro storico di Siracusa, insegnato Progettazione Architettónica a Roma Tre e ha collaborato come consulente per la Croce Rossa Italiana in iniziative di ricostruzione in America Centrale e Turchia.

Il laboratorio rappresenterà l'occasione di sintesi pratica tramite cui testare tutte le nozioni acquisite attraverso gli altri moduli didattici, offrendo ai corsisti l'opportunità di confrontarsi con un progetto reale di rigenerazione urbana. Condotta sotto la tutorship di Paolo Matteuzzi, director presso ZHA Architects, e sviluppato in collaborazione con AIPAI, il workshop avrà come oggetto la trasformazione dell'area dell'ex Mira Lanza a Roma.

Il progetto sarà orientato alla definizione di un sistema di student housing, inteso come infrastruttura abitativa contemporanea capace di rispondere alle esigenze di una popolazione giovane, dinamica e in continua evoluzione. In questo contesto, le tecnologie off-site costituiranno il principale strumento progettuale, consentendo di sviluppare soluzioni flessibili, sostenibili e ad alte prestazioni, in grado di intervenire sul costruito esistente con logiche di precisione e reversibilità.

I corsisti saranno chiamati a confrontarsi con un sito complesso, in cui le preesistenze industriali rappresentano al tempo stesso vincolo e opportunità. Il progetto dovrà integrare nuovi volumi, spazi collettivi e servizi, costruendo un sistema abitativo capace di dialogare con il contesto e di attivare nuove forme di vita urbana.

Attraverso il laboratorio, l'architettura sarà indagata come processo industrializzato e consapevole, in cui innovazione tecnologica e qualità spaziale convergono nella definizione di nuovi modelli dell'abitare contemporaneo.



Laboratorio progettuale

Roma Industriale

Archeologia industriale e paesaggi urbani nella città eterna

Nel tessuto urbano di Roma, accanto alla continuità monumentale che ha reso la città un riferimento universale, sopravvivono ambiti meno celebrati ma altrettanto significativi, in cui la memoria industriale si intreccia con le trasformazioni contemporanee. L'area dell'ex Mira Lanza si inserisce in questo scenario come testimonianza di una stagione produttiva che ha segnato profondamente lo sviluppo della città nel Novecento.

Il complesso, oggi dismesso, conserva tracce evidenti della propria origine industriale: volumi articolati, spazi produttivi e strutture che raccontano un rapporto diretto tra architettura e lavoro. In stato di abbandono, il sito si presenta come un vuoto urbano carico di potenzialità, in cui la stratificazione esistente costituisce la base per nuove forme di intervento.

La prossimità con il tessuto consolidato della città amplifica il valore di questo contesto, mettendo in relazione due dimensioni apparentemente distanti: da un lato la permanenza della città storica, dall'altro la fragilità e l'incompiutezza dei paesaggi industriali dismessi. È proprio in questa tensione che si apre lo spazio del progetto.

L'ex Mira Lanza diventa così un campo di sperimentazione per riflettere sul ruolo dell'architettura nella rigenerazione dei patrimoni produttivi, dove l'intervento contemporaneo è chiamato a misurarsi con la memoria dei luoghi, attivando nuove funzioni e nuovi significati all'interno di strutture esistenti.

La memoria industriale si intreccia con le trasformazioni contemporanee



/IL CORSO

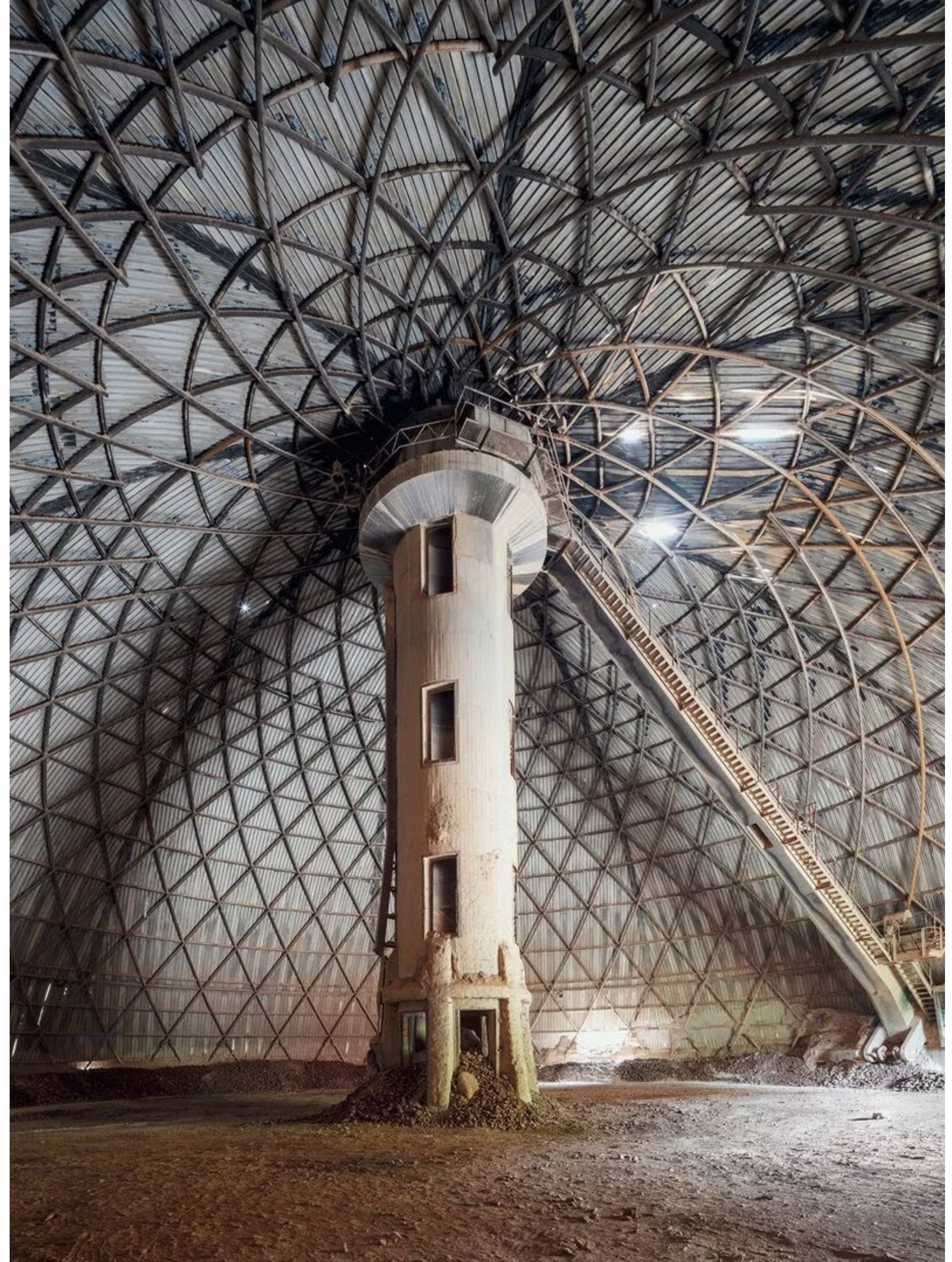
Partner di laboratorio

AIPAI

Associazione Italiana per il
Patrimonio Archeologico
Industriale

Fin dalla sua costituzione, l'AIPAI ha promosso, coordinato e svolto attività di ricerca avvalendosi di diverse competenze disciplinari con l'obiettivo di analizzare il patrimonio archeologico industriale nelle sue molteplici connessioni con il sistema dei beni culturali ed ambientali e con la cultura del lavoro, in una prospettiva di lungo periodo.

Tra i fini dell'AIPAI vi è la promozione di un più elevato livello di collaborazione operativa e scientifica tra enti pubblici e privati per la catalogazione, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio industriale, per la salvaguardia di archivi, macchine e altre testimonianze della civiltà industriale e del lavoro, per la formazione degli operatori e la promozione del turismo industriale.



Laboratorio di costruzione

In una contemporaneità che avanza verso una progressiva smaterializzazione di azioni e consumi, anche il mondo dell'architettura ha assistito a una massiccia imposizione dei linguaggi digitali. Se molti e irrinunciabili sono i vantaggi di simile processo, è fondamentale che i giovani non perdano cognizione del mondo fisico e materiale. Il laboratorio di costruzione, in questo senso, è uno strumento voluto dagli studi partner di Yacademy per riconciliare giovani sempre più "digitali" con il mondo del fare e realizzare architetture. Attraverso un laboratorio di costruzione di 3 giorni, e sotto la tutorship di professionisti, artigiani e studi di architettura afferenti al ramo dell'autocostruzione, gli studenti lasceranno una propria produzione presso il sito di laboratorio, o - qualora ciò non fosse possibile - in altro contesto.

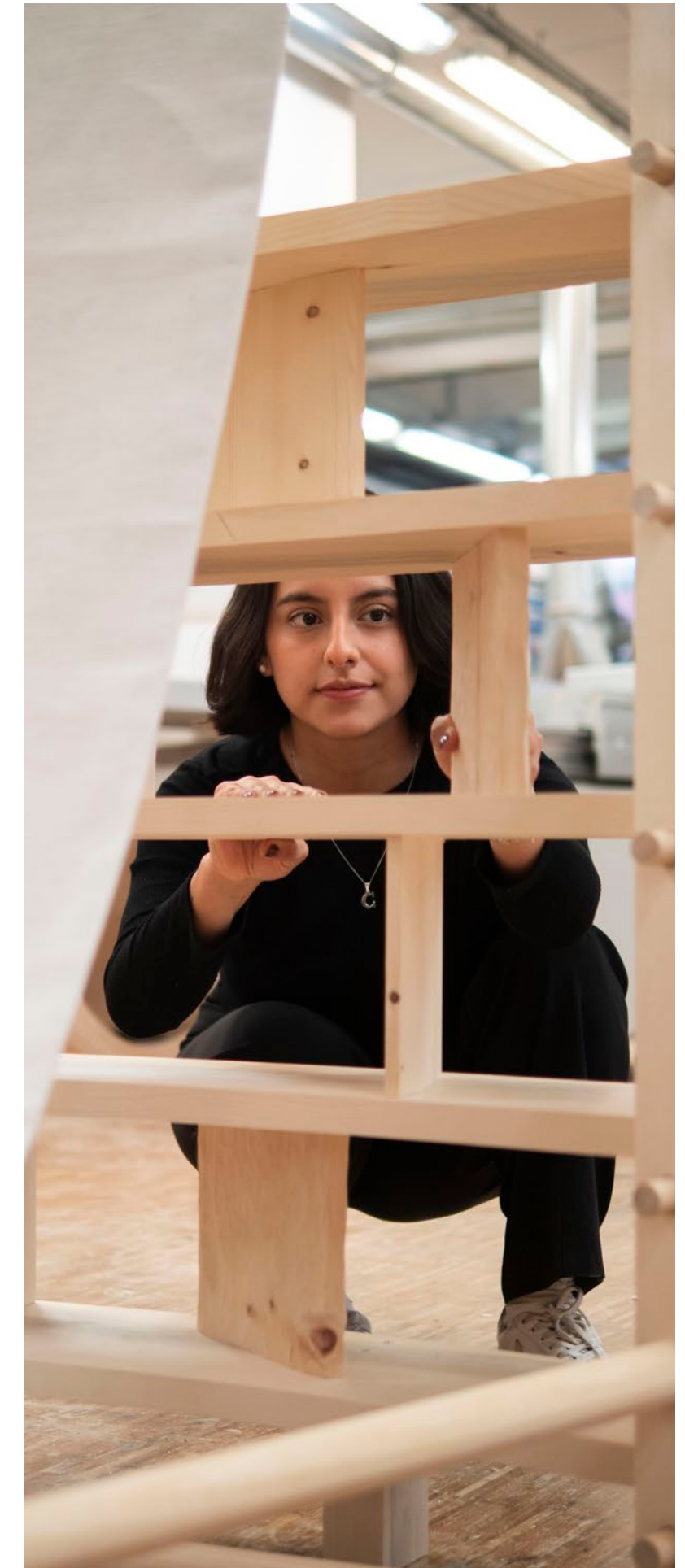
TUTOR NELLE PASSATE EDIZIONI

**Giuseppe Grant,
Orizzontale**

Nato a Caserta nel 1987. Dopo un periodo di studio all'Università Tecnica di Aachen RWTH si laurea alla facoltà di Architettura Valle Giulia della Sapienza di Roma. Dal 2012 al 2013, ha collaborato con il Collectif EXYZT nella costruzione di progetti di architettura temporanea. Dal 2011 è parte di orizzontale, studio/laboratorio d'architettura con base a Roma, con cui lavora in tutta Europa su progetti sperimentali tra architettura, urbanistica, arte pubblica e autocostruzione.

ENAIP Tesero

ENAIP Tesero è un centro di formazione professionale specializzato nell'insegnamento delle tecniche di lavorazione del legno. Con radici nel cuore della Val di Fiemme, valorizza il sapere artigianale locale attraverso percorsi formativi che uniscono tradizione e innovazione, preparando nuove generazioni di professionisti del settore.



Placement

Il metodo

Momento conclusivo del corso sarà, per ciascuno studente, un periodo di collaborazione con una delle realtà partner di Yacademy. Simile collaborazione - durata minima di 2 mesi e garanzia di retribuzione coerente alle disposizioni normative - si orienterà al perfezionamento delle competenze dei medesimi, garantendo la rara opportunità di lavorare e interagire con alcuni dei più importanti studi al mondo. Arricchendo il proprio bagaglio di esperienze, attraverso tirocini e collaborazioni, gli studenti avranno l'opportunità concreta di costruire una solida rete di relazioni, utile ad accelerare e dare una svolta al proprio percorso professionale.

Il metodo della scuola per la gestione dei placement si articola nelle seguenti fasi:

Una solida chance di accesso ai migliori studi

1. Colloquio personale

Un incontro individuale con il management board per comprendere aspirazioni, competenze e obiettivi professionali dello studente.

2. Revisione portfolio

Un'attenta revisione del portfolio per valorizzare i punti di forza e allinearli ai contesti professionali più coerenti.

3. Contatto

Yacademy attiva il proprio network e contatta direttamente gli studi e le realtà più affini al profilo dello studente.

4. Presentazione

Lo studente viene presentato agli studi selezionati attraverso un'introduzione mirata e qualificata.

5. Accordi

La scuola accompagna la definizione degli accordi, facilitando l'avvio della collaborazione professionale.

6. Svolgimento

Yacademy segue lo sviluppo dell'esperienza, monitorando il processo e garantendo un inserimento di successo.

Placement

Alcuni degli studi che afferiscono al network di Yacademy

3XN
ACPV Architects Citterio Viel
Adjaye Associates
Aires Mateus
Alan Dunlop Architect
Alfredo Häberli Design Development
Alison Brooks Architects
AMDLCIRCLE
Amelia Tavella Architectes
Andrea Maffei Architects
Anna Heringer Architecture
Antonio Ravalli Architetti
Anupama Kundoo Architects
Archea Associati
Arup
ARW
ASV3
Atelier Lavit
Atelier Masōmī
Atelier Verticale
Atelier(s) Alfonso Femia AF517
Ateliers Jean Nouvel
ATI Project
Atsushi Kitagawara Architects
Barozzi Veiga
Baumschlager Eberle
BIG Bjarke Ingels Group
C.F. Møller Architects

CAAT Studio
Capgemini engineering
Carlo Ratti Associati
Carlos Martinez Architekten
Carmody Groarke
Cesprini Gardin Studio
Christopher Ward Studio
Claudio Nardi Architects
Claudio Silvestrin Architects
Clive Wilkinson Architects
CONTEC engineering
COR arquitectos
David Chipperfield Architects
DEUX & DEMI
Diller Scofidio + Renfro
Diverserighestudio
Dorte Mandrup
Duccio Grassi Architects
Duque Motta & AA
Edoardo Milesi & Archos
EFFEKT
El Equipo Mazzanti
Elemental
EMBT Miralles Tagliabue
Emmanuelle Moureaux INC.
Ensamble Studio
ESA Global Development Assistance
Estudio MMX

Foster + Partners
Francesco Paszkowski Design
franzosomarinelli
Gijs Van Vaerenbergh
Giorgia Longoni Studio
Grafton Architects
HASSELL
Hatch
Heatherwick Studio
Heliopolis21
Henning Larsen
Herzog & de Meuron
HHF
Hugh Broughton Architects
IBUKU
ifdesign
India Mahdavi Architecture
Iosa Ghini Associati
J. MAYER H. and Partners
Jensen & Skodvin
Kengo Kuma & Associates
Lacaton & Vassal
LAND
Lesley Lokko Architect
Lissoni & Partners
Lombardini22
Luca Dini Design & Architecture
MADarchitects

Manuel Herz Architect
MAP Architects
Marcante Testa
Marco Costanzi Architects
Mario Cucinella Architects
Markus Scherer Architekt
MASS Design
MAST
Matteo Thun & Partners
McCullough Mulvin Architects
MFA
Morphosis
MVRDV
Neri & Hu
Nieto Sobejano Arquitectos
Nina Maritz Architects
NOA
noAarchitecten
OMA
Open Project
Park Associati
Peter Pichler Architecture
Raw Edges Design Studio
Rintala Eggertsson Architects
RPBW Renzo Piano Building Workshop
SAKO Architects
Salima Naji Architect
Sameep Padora & Associates

SANAA
Saunders Architecture
SBGA – Blengini Ghirardelli
SelgasCano
Shigeru Ban - Architects
Snøhetta
Sou Fujimoto Architects
Stefano Boeri Architetti
Steven Holl Architects
Studio Adrien Gardère
Studio Cecchetto
Studio di Architettura Zermani Associati
Studio Libeskind
Studio Urquiola
Studio Zhu Pei
Studio2111
TAMassociati
Tatiana Bilbao Estudio
Teresa Sapey + Partners
Tihany Design
tnE Architects
Toyo Ito & Associates
UNStudio
Vector Architects
Vincenzo Latina Architetti
Vittorio Grassi Architects
ZHA Architects
Zamboni Associati Architettura

Dati relativi agli ultimi due anni accademici:

% di studenti idonei e interessati che hanno ricevuto una proposta	100%
% di studenti che hanno accettato la proposta ricevuta	84%
% di placement svolti presso studi vincitori del Premio Pritzker	26%

Placement

Testimonianze dirette



**Shigeru Ban
Architects**

Dariana
Ramirez

*“La cosa che per prima
mi ha impressionato di
Yacademy è la portata
del suo network.”*

Scopri di più



**David Chipperfield
Architects Milan**

Beatriz
Antuña

*“La cosa migliore di
Yacademy sono le
persone che incontri.”*

Scopri di più

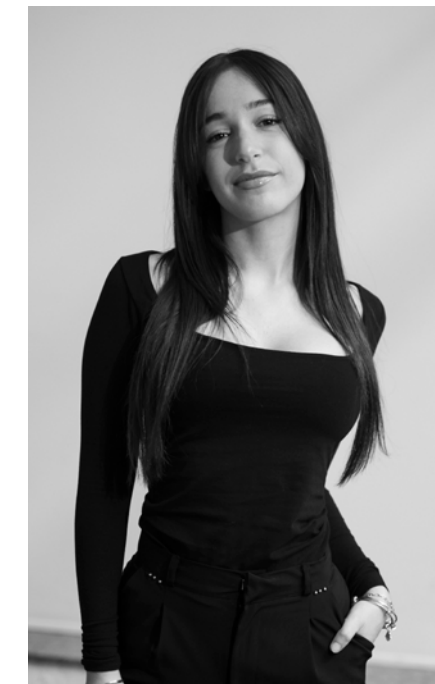


**EMBT Miralles
Tagliabue**

Andrea
Norcini

*Student of “Architecture
for Heritage” course,
Andrea works at EMBT
studio located in
Barcellona.*

Scopri di più



**Herzog &
de Meuron**

Oriana
Guzzo

*After Oriana attended
the Landscape
course, she started
a collaboration with
Herzog & de Meuron's
office in Basel.*

Scopri di più



Foster + Partners

James
Robinson

*“È stato ispirante
essere messo alla pari
con persone che la
pensavano al mio stesso
modo ma provenienti da
campi diversi”*

Scopri di più



Aires Mateus

Giulia
Camardo

*“Grazie all'Academy ho
avuto l'opportunità di
entrare in Aires Mateus e
l'ho colta subito!”*

Scopri di più



Snøhetta

Angie
Aguilera

*“In Yacademy incontri
persone straordinarie,
docenti eccezionali.
Yacademy è stata un
elemento fondamentale
della mia formazione.”*

Scopri di più



Bjarke Ingels Group

Nicolas
Ioannou

*“Non avrei mai
immaginato quanto la
mia vita e la mia carriera
sarebbero cambiate
drasticamente, e lo devo
a Yacademy.”*

Scopri di più



Esperienze
passate

Formazione oltre l'aula

Nel corso degli anni, Yacademy ha costruito un percorso formativo che si estende oltre l'aula, offrendo ai propri corsisti occasioni dirette di confronto con studi internazionali, luoghi di eccellenza e contesti progettuali di grande rilevanza.

Le immagini raccolte in questa sezione restituiscono una sintesi di tali esperienze: visite, incontri e momenti di lavoro che hanno contribuito a definire un approccio consapevole al progetto, fondato sull'osservazione, sul dialogo e sull'esperienza diretta.

Esperienze uniche e memorabili

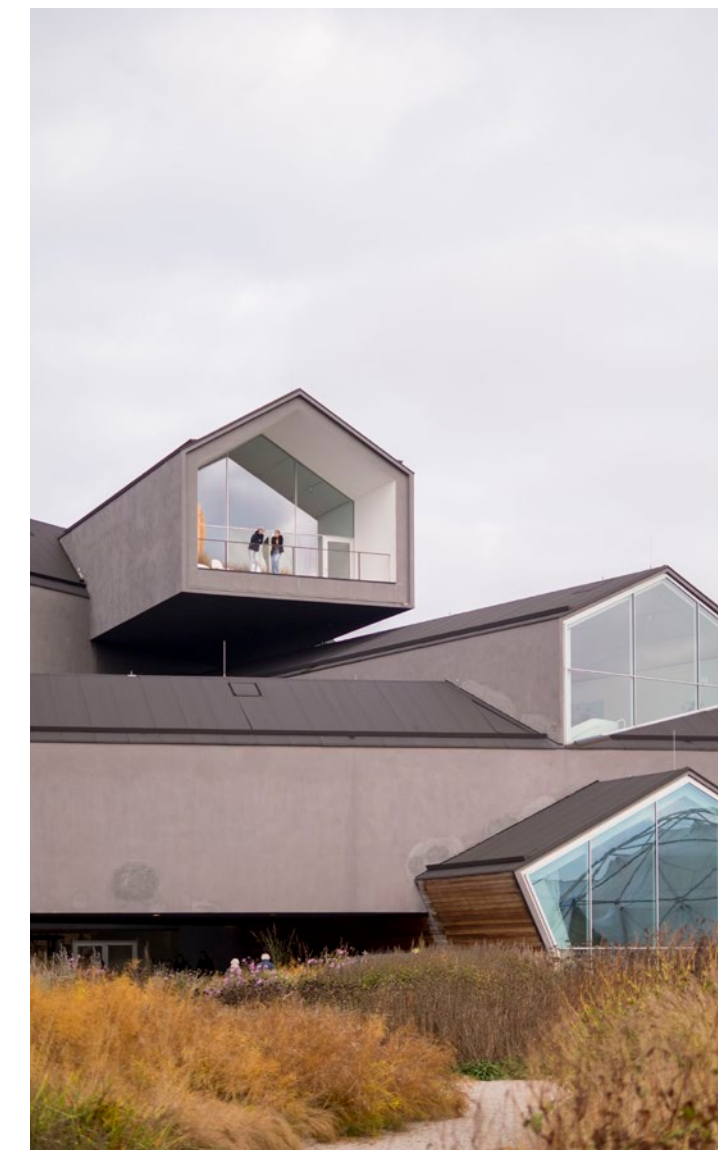
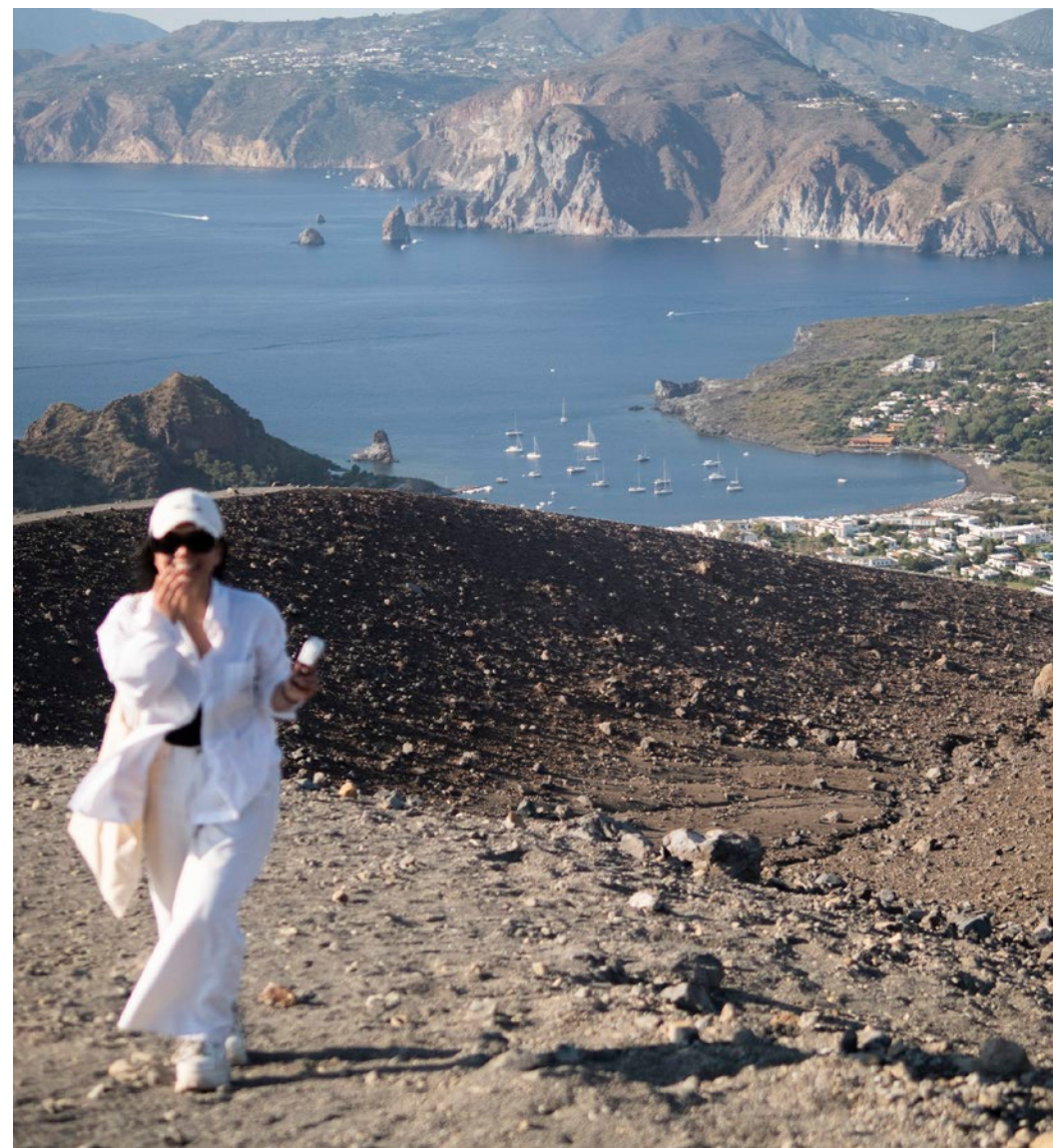


Immagine 1
Studentessa durante il laboratorio di costruzione con tecniche tradizionali condotto con AMDL CIRCLE a Siwa, Egitto.

Immagine 2
Studentessa del corso Architecture for Hospitality in visita all'isola di Vulcano, Sicilia, tema di laboratorio dell'edizione 2025.

Immagine 3
Annacaterina Piras introduce gli studenti del corso Architecture for Landscape al contesto ambientale dell'isola dell'Asinara, oggetto di studio del laboratorio.

Immagine 4
Studiante in visita alla VitraHaus di Herzog & de Meuron a Basilea.

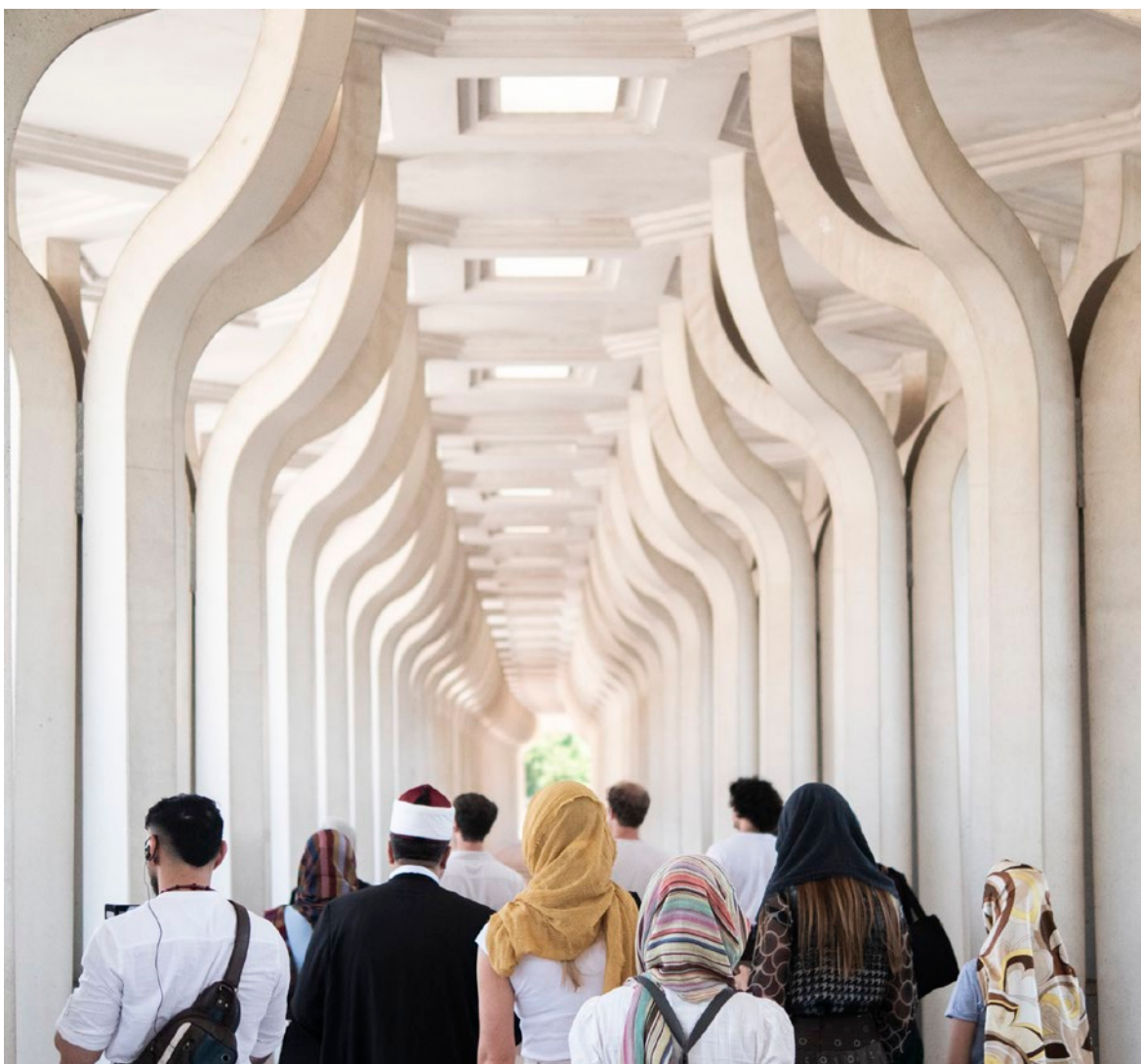


Immagine 1
Piscine das Marés a Porto, progetto di Álvaro Siza, visitate dagli studenti del corso Architecture for Common Space.

Immagine 2
Studenti di Spiritual Architecture nella grande Moschea di Portoghesi a Roma.

Immagine 3
Studenti con David Chipperfield durante la lecture dedicata all'ampliamento dei cortili di Santa Maria degli Angeli.

Immagine 4
Cava Arcari, progetto di David Chipperfield.

Immagine 5
Studenti del corso Earth Architecture in visita a Matera durante il sopralluogo per il tema di laboratorio.

Immagine 6
Studenti del corso Wood Architecture durante il viaggio in Islanda, tema di laboratorio, sotto la tutorship di Dagur Eggertsson.

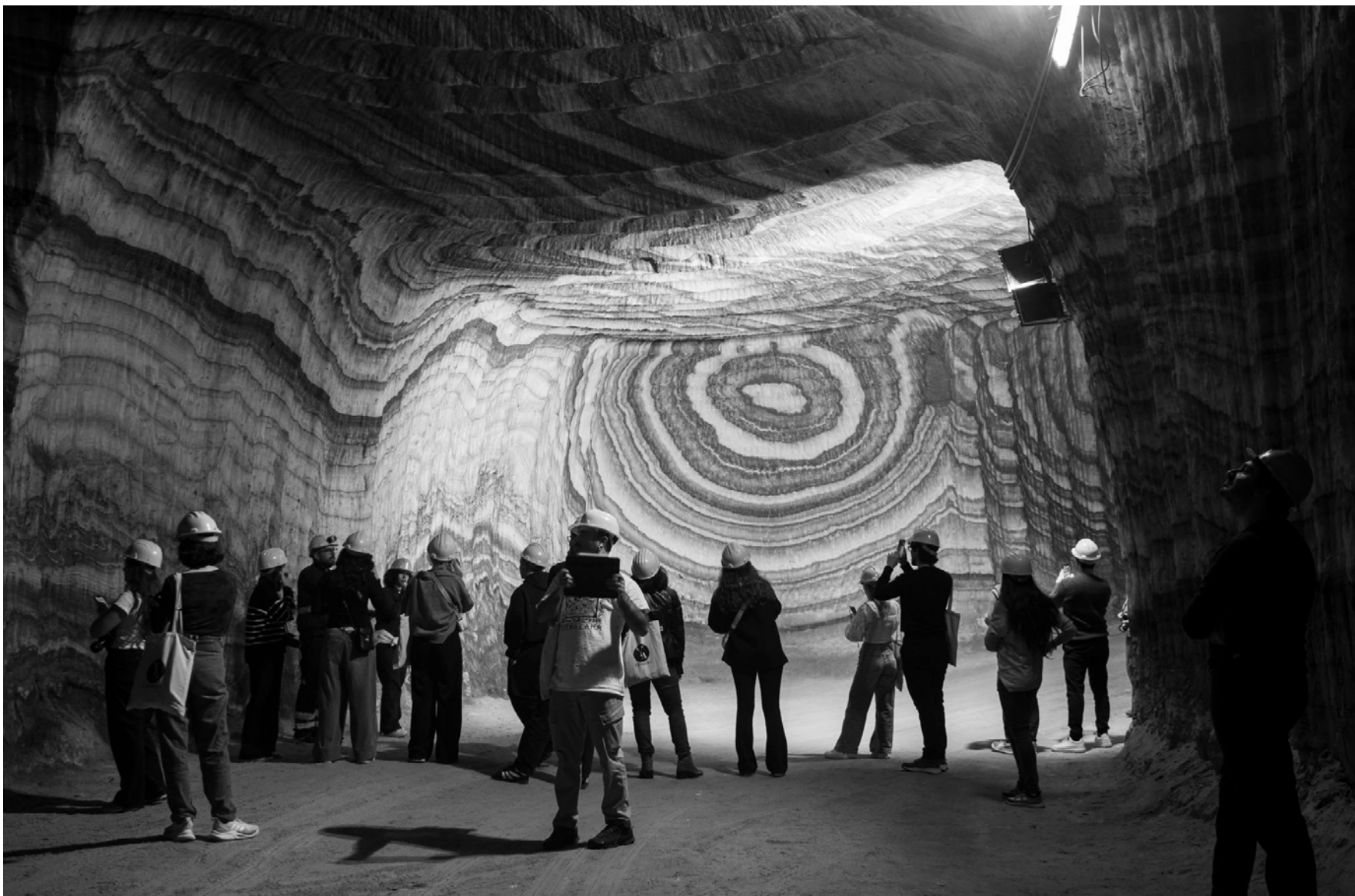


Immagine 1
Studenti presso le cave di marmo di Carrara, tema di laboratorio del corso Architecture for Landscape 2024.

Immagine 2
Tomba Brion di Carlo Scarpa, durante il sopralluogo degli studenti del corso Spiritual Architecture.

Immagine 3
Álvaro Siza firma alcune pubblicazioni durante l'incontro con gli studenti a Porto, autunno 2025.

Immagine 4
Studentesse su taxi acqueo a Venezia durante il sopralluogo del corso Architecture for Heritage.

Immagine 5
Studenti del corso Architecture for Landscape all'interno delle cave di sale di Realmondo.

Immagine 6
Studenti accompagnati da Giulio Rigoni in visita al cantiere San Pellegrino di Bjarke Ingels Group.



Regolamento

Norme generali

I. Indicazioni generali

1. Presentando la domanda di partecipazione al corso, il candidato dichiara di conoscere e accettare le presenti Condizioni Generali e di aver preso compiutamente visione della documentazione relativa alla presentazione del corso, di averne compreso la struttura e di accettarla. Le presenti “Condizioni Generali” definiscono le linee di indirizzo del servizio di formazione offerto da YAC s.r.l. (di seguito “Yacademy” o la “Scuola”);
2. La lingua ufficiale del corso è l’inglese. Qualora la lezione dovesse tenersi in una lingua diversa dall’inglese, sarà disponibile un servizio di interpretazione simultanea verso l’inglese;
3. I corsi sono a numero chiuso (massimo 20 studenti, di cui 15 in presenza e 5 online) e si accede a essi su selezione (i criteri di selezione sono riportati al cap. IV);
4. Il numero finale di studenti e l’effettiva attivazione della classe online, potranno essere oggetto di una successiva valutazione discrezionale da parte di Yacademy in relazione alle preferenze di partecipazione avanzate dai candidati; in caso di mancata attivazione della classe online, il numero di studenti in presenza, potrà salire fino a un massimo di 20 per l’interesse del corso, come previsto al p.to 3 del presente capitolo;
5. I corsi in presenza vengono erogati presso le sedi di Yacademy, in via Borgonuovo 5, Bologna. I corsi possono inoltre prevedere trasferte in altre sedi ove previsto dai singoli programmi;
6. Yacademy si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di effettuare modifiche al calendario e al programma dei corsi per il migliore svolgimento degli stessi. Tali eventuali modifiche saranno preventivamente comunicate agli studenti;
7. I corsi si compongono di tutti o di parte dei seguenti format didattici:
 - a. Moduli di didattica frontale (ovvero moduli di didattica

teorica, svolta in aula);

- b. Special lecture e critique (queste ultime intese come sessioni di revisione del relativo lavoro di laboratorio progettuale con i lecturer ospiti);
- c. Visite e sopralluoghi fuori aula;
- d. One-day lab (giornate di esercitazione/progettazione attiva da parte degli studenti);
- e. Un laboratorio progettuale;
- f. Un laboratorio di costruzione finale;
- g. Una proposta per un periodo di collaborazione o formazione presso uno degli studi partner della scuola, secondo quanto previsto al successivo par. VI.

L’effettiva previsione dei singoli format didattici ai cui punti precedenti è verificabile alla sezione “Il corso” della brochure di ciascun corso reperibile sul sito www.yacademy.it;

8. La possibilità di accesso alle attività di cui ai precedenti p.ti 7.c, 7.d, 7.f è garantita esclusivamente ai partecipanti al corso in presenza: gli studenti frequentanti in modalità online non potranno prendere parte a simili momenti a meno di quanto esplicitamente riportato alla sezione “Struttura” della brochure di ciascun corso. Quanto alle attività di cui al precedente p.to 7.e, gli studenti online avranno possibilità di partecipazione, ma con alcune limitazioni di cui al successivo cap. VII;
9. Al termine di ciascun corso Yacademy rilascerà un attestato di frequenza;
10. Per il rilascio dell’attestato di frequenza è indispensabile la frequentazione da parte dello studente ad almeno il 75% delle attività di cui al p.to 7.a., 7.b., 7.c., 7.d., 7.e., 7.f.; tali condizioni competono esclusivamente agli studenti che frequentano i corsi in presenza; qualora lo studente frequenti i corsi online, vigono le disposizioni di cui al cap. VII;
11. Per i candidati provenienti da nazioni extra UE che desiderino frequentare i corsi in presenza, è opportuna la pre-

ventiva verifica delle condizioni relative al rilascio del visto con prudente anticipo rispetto alla pubblicazione della graduatoria, per permettere un accesso ai corsi coerente alle tempistiche pubblicate alla sezione “Calendario” della brochure di ciascun corso. Lo staff di Yacademy è disponibile all’eventuale rilascio della documentazione a supporto della richiesta del visto ma non fornisce alcuna garanzia in merito al suo rilascio. Il visto sarà da richiedere esclusivamente per la parte relativa alla didattica d’aula, quindi per le prime 10 settimane di corso. Yacademy non è responsabile di eventuali erronee richieste di visto da parte dello studente o mancato rilascio dello stesso.

II. Modalità di frequentazione

1. Ciascuno studente ammesso potrà decidere in quale modalità frequentare i corsi, in presenza od online, ai costi indicati al p.to V.8 del presente regolamento;
2. Ciascuna di queste modalità ha prerogative specifiche garantendo allo studente la possibilità di partecipazione in grado diverso a ciascuno dei format didattici del corso, secondo quanto descritto al p.to I.8;
3. La scelta della modalità di frequentazione potrà essere limitata in funzione dei posti disponibili e delle preferenze espresse da candidati con posizione più elevata in graduatoria;
4. La preferenza rispetto alla modalità di frequenza dei corsi (online/in presenza/nessuna preferenza) sarà da esprimersi obbligatoriamente in fase di candidatura, tramite apposito flag sulla propria area riservata nell’account sul sito www.yacademy.it. L’indicazione di tale preferenza non è vincolante e potrà essere successivamente modificata in caso di ammissione al corso.

III. Requisiti per l’accesso ai corsi

1. Conoscenza della lingua inglese pre-intermedia (almeno livello B1);
2. Essere studenti o laureati nelle seguenti classi di laurea:
 - Architettura del paesaggio
 - Architettura e ingegneria dell’architettura
 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali
 - Conservazione e Restauro dei beni culturali
 - Design
3. Completamento della procedura di iscrizione come da cap. V;
4. Regolare contribuzione dei diritti di segreteria e della quota di iscrizione (o relative tranches).

Il Comitato di Selezione, a fronte della valutazione di curriculum vitae, portfolio e lettera motivazionale, unitamente agli esiti di un eventuale colloquio, può ammettere studenti con titoli di studio differenti da quelli sopra riportati;

IV. Ammissione

1. Le candidature saranno valutate da un Comitato di Selezione di cui meglio dettagliato infra e nella brochure di ciascun corso che assegnerà un punteggio fra 0 e 100 punti per ciascun candidato;
2. Il Comitato di Selezione è composto dai professionisti indicati alla sezione “Comitato di Selezione” della brochure di ciascun corso reperibile sul sito www.yacademy.it;
3. Il giudizio del Comitato di Selezione è insindacabile;
4. Il Comitato di Selezione non è tenuto alla redazione di un commento alle candidature presentate;
5. Il punteggio si compone attraverso i seguenti criteri:
 - curriculum vitae (max 30 punti)
 - lettera motivazionale (max 20 punti)
 - portfolio (max 50 punti)
6. Oltre a qualsiasi altra informazione ritenuta di interesse da parte del candidato, per una più corretta lettura del CV, lo

- stesso dovrà necessariamente riportare:
- l’anno e il voto di laurea, per candidati laureati; per candidati non laureati specificare media di voti e data presunta di conseguimento del titolo di studio;
 - il livello di lingua inglese secondo classificazione CEFR.
7. Sulla base dei punteggi attribuiti, è redatta una graduatoria provvisoria pubblicata presso l’area riservata di ciascun candidato. A ogni corso accedono i migliori 20 candidati secondo i punteggi descritti al p.to 5 del presente capitolo;
 8. Ai candidati posizionatisi fra il 1° e il 3° posto (compreso) sarà garantita una borsa di studio a copertura del 90% della quota di iscrizione, per la sola frequentazione in presenza; la borsa di studio è attribuita in maniera univoca ai primi 3 candidati in graduatoria; ove uno di questi dovesse rinunciarvi, la stessa non potrà essere riassegnata a ulteriori candidati; la frequentazione del corso sarà subordinata al versamento di quanto dovuto ai sensi del p.to V.8;
 9. Ai candidati posizionatisi fra il 4° e l’8° posto (compreso) sarà garantita una borsa di studio a copertura del 50% della quota di iscrizione al corso, per la sola frequentazione in presenza; la borsa di studio è attribuita in maniera univoca ai candidati posizionatisi fra il 4° e l’8° posto; ove uno di questi dovesse rinunciarvi, la stessa non potrà essere riassegnata a ulteriori candidati; la frequentazione del corso sarà subordinata al versamento di quanto dovuto ai sensi del p.to V.8;
 10. I candidati posizionati fra il 9° e il 20° posto (compreso) saranno ammessi alla frequentazione dei corsi fatto salvo il pagamento della quota di iscrizione indicata al p.to V.8;
 11. I candidati dal 21° posto non saranno ammessi ai corsi, ma potranno essere ammessi per scorrimento della graduatoria, a fronte del ritiro di candidati ammessi; sarà premura dello staff Yacademy contattare tempestivamente i singoli candidati in caso di ripescaggio;
 12. Sulla base delle adesioni ed eventuali ammissioni per scorrimento è composta la graduatoria definitiva, pubblicata presso l’area riservata di ciascun candidato, entro 4 settimane dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria;
 13. Ciascun candidato ammesso (sia con borsa che senza borsa) sarà contattato via e-mail dallo staff Yacademy alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, affinché possa comunicare la propria adesione e confermare la modalità nella quale desidera partecipare al corso (se in presenza

- od online);
14. In caso di ex aequo fra due o più candidati, otterrà priorità il candidato che abbia ottenuto un punteggio maggiore rispetto al portfolio o – in caso di ulteriore pareggio – il candidato che per primo abbia finalizzato il versamento dei diritti di segreteria di cui al p.to V.5;
 15. In caso di mancato riscontro alle mail dello staff Yacademy, entro i termini chiariti dalle medesime, decade la priorità attribuita al candidato in relazione al proprio posizionamento in graduatoria provvisoria;
 16. Il Comitato di Selezione potrà eventualmente richiedere al candidato la partecipazione a un colloquio motivazionale;
 17. La data dell’eventuale colloquio motivazionale sarà concordata dallo staff Yacademy in accordo con il candidato e in ogni caso svolta attraverso teleconferenza;
 18. Qualora un candidato convocato non dovesse partecipare all’eventuale colloquio, questo verrà automaticamente escluso dalla selezione.

V. Iscrizione

1. Accedere al sito www.yacademy.it;
2. Compilare la scheda anagrafica inserendo tutti i campi obbligatori;
3. Al termine della procedura di registrazione si riceverà una mail contenente un link (nel caso in cui non si ricevesse la mail, verificare la cartella spam o contattare lo staff Yacademy all’indirizzo application@yacademy.it); cliccare sul link per confermare la registrazione;
4. Accedere all’area riservata con username e password attivati e scegliere il corso rispetto al quale si intende completare la candidatura e richiedere l’iscrizione;
5. Sono richiesti:
 - copia di un documento di identità valido;
 - CV (in forma libera); dimensione max. 2MB;
 - lettera motivazionale (200 parole); dimensione max. 2MB;
 - portfolio (forma libera, max. 10 MB e in formato .pdf): eventuali link (portfolio online) non saranno considerati al fine della valutazione;
 - versamento della quota di 73,20 € a titolo di diritti di segreteria tramite PayPal o bonifico bancario (seguendo le

- istruzioni sul sito);
 - indicazione di preferenza rispetto alla modalità di frequentazione del corso (non vincolante).
6. Caricati i documenti necessari e finalizzato il pagamento dei diritti di segreteria, la candidatura sarà completata e presa in valutazione dallo staff di Yacademy;
7. Terminato lo scrutinio delle candidature, dal giorno della pubblicazione della graduatoria provvisoria i candidati potranno valutare il proprio stato in relazione al punteggio ottenuto effettuando l'accesso alla propria area riservata. In ogni caso, i candidati ammessi riceveranno contestualmente una email di ammissione che indica lo status della propria candidatura:
- AMMESSO CON BORSA AL 90%;
 - AMMESSO CON BORSA AL 50%;
 - AMMESSO;
 - NON AMMESSO;
- Si invitano i candidati a valutare attentamente il proprio posizionamento nella graduatoria provvisoria a motivo di ammissioni per scorrimento graduatoria;
8. In caso di ammissione, a seconda dell'assegnazione di borse e della modalità di partecipazione al corso, i candidati ammessi saranno tenuti a versare - entro le tempistiche indicate alla sezione "Calendario" di ciascuna brochure di corso - le seguenti quote di iscrizione alternativamente:
- a. 1.185 € (corrispondenti a 970 € + IVA) per coloro che risulteranno assegnatari di una borsa al 90% del costo di iscrizione;
 - b. 5.917 € (corrispondenti a 4,850 € + IVA) per coloro che risulteranno assegnatari di una borsa al 50% del costo di iscrizione;
 - c. 11.834 € (corrispondenti a 9.700 € + IVA) per coloro che frequenteranno il corso in presenza, senza borsa;
 - d. 3.904 € (corrispondenti a 3.200 € + IVA) per coloro che frequenteranno il corso in modalità online;
9. Le quote di iscrizione al corso potranno essere versate:
- a. per quanto attinente ai corsi online (p. V.8.d), o in presenza con borsa (pp. V.8.a e V.8.b): in un'unica tranche
 - b. per quanto attinente ai corsi in presenza in assenza di borsa (p. V.8.c): in un'unica tranche, o in 3 tranche (con

- una maggiorazione del 6%), secondo il seguente schema:
- 6.444 € (5282 € + IVA) come caparra confirmatoria*;
 - 3.660 € (3000 € + IVA) entro la settimana precedente all'avvio delle lezioni* a titolo di anticipo;
 - 2.440 € (2000 € + IVA) a titolo di saldo, entro la 5° settimana di didattica*;
- *consultare la sezione "Calendario" della brochure di corso per ottenere evidenza delle specifiche date;
10. La quota di iscrizione, o proprie tranche, devono essere versate attraverso bonifico bancario all'IBAN IT51F0200802457000107083685 (UNICREDIT S.p.A.) indicando la seguente causale: "nome e cognome studente; titolo del corso; iscrizione" (es. per studente Mario Rossi al corso in Architettura di Rigenerazione: "Mario Rossi; Architettura di Rigenerazione; iscrizione") e lo studente dovrà caricare la ricevuta di disposizione di bonifico presso la propria area web riservata, sempre entro i giorni indicati dall'invio, da parte di Yacademy dell'email di ammissione;
11. Si precisa che i diritti di segreteria non potranno in nessun caso essere restituiti allo studente o all'aspirante studente, in quanto volti a coprire le spese di procedura di selezione.

VI. Servizio di Placement

1. Il periodo di tirocinio/collaborazione offerto per il tramite di Yacademy avviene presso uno degli studi partner della scuola e verrà gestito in autonomia dalla struttura ospitante, con durata minima di 2 mesi e garanzia di rimborso;
2. Per l'attivazione del tirocinio/collaborazione di cui al p.to I.7.g è indispensabile:
 - l'ottenimento di un'idoneità di laboratorio progettuale (certificata dal titolare del modulo di laboratorio progettuale per singolo studente);
 - la frequentazione di almeno il 75% delle attività di cui al p.to 7.a 7.b., 7.c., 7.d., 7.e., 7.f.;

Tali condizioni competono esclusivamente agli studenti che frequentano i corsi in presenza; qualora lo studente

- frequenti il corso online, vigono le disposizioni di cui al cap. VII.
3. A ciascun studente è data la possibilità di svolgere un colloquio personale con lo staff di Yacademy orientato a comprenderne l'orientamento e l'attitudine in relazione al periodo di tirocinio/collaborazione;
 4. Sulla base del colloquio personale è redatto un documento di sintesi, sottoscritto dallo studente, ed utile alla scuola per le successive fasi di lavoro;
 5. A ciascun studente è data la possibilità di svolgere una revisione personale del proprio portfolio con lo staff di Yacademy, con il fine di facilitare la candidatura dello studente presso le diverse strutture partner di Yacademy;
 6. Gli studenti interessati al periodo di tirocinio/collaborazione devono rendersi disponibili allo svolgimento di eventuali colloqui con le strutture professionali partner della scuola, pena il decadimento del diritto dello studente allo svolgimento di simile periodo;
 7. L'assegnazione degli studenti alle differenti strutture professionali avviene entro un massimo di tre (3) mesi dalla chiusura della parte didattica dei corsi, intesa come conclusione del laboratorio di costruzione finale per gli studenti in presenza. Per gli studenti online, si considera la decorrenza dei 3 mesi dalla data di notifica del superamento della prova individuale di cui al par. VII;
 8. L'assegnazione degli studenti alle differenti strutture professionali per l'esperimento del tirocinio/collaborazione è determinata univocamente e a discrezione di Yacademy, in relazione al colloquio personale, ed in riferimento alle disponibilità delle strutture ospitanti;
 9. Il periodo di tirocinio/collaborazione può avvenire sia in presenza che online, in relazione alle preferenze degli studi partner di Yacademy. Non vi è differenza di attribuzione di una specifica modalità di tirocinio/collaborazione, in relazione alla modalità di frequentazione del corso;
 10. Pur mantenendo le aziende elencate nella brochure del corso, l'elenco delle aziende che hanno dato la disponibilità per tirocini/collaborazioni degli studenti potrebbe essere integrato e modificato;
 11. Gli studenti possono rinunciare al periodo di tirocinio/collaborazione offerto dagli studi partner di Yacademy.

VII. Frequenza online

Yacademy prevede la possibilità di partecipare ai propri corsi anche in modalità “online”. La partecipazione ai corsi di Yacademy online potrà avvenire in due modi, che non si escludono a vicenda:

1. in diretta streaming: le lezioni saranno accessibili attraverso specifico applicativo web; sarà dunque indispensabile per gli studenti disporre di un computer dotato di accesso a internet; agli studenti che partecipino al corso in teleconferenza diretta, sarà data la possibilità di fare domande e interagire con i docenti secondo forme compatibili alla natura della lezione e moderate dallo staff di Yacademy;
2. in modalità differita: le lezioni verranno registrate e messe a disposizione degli studenti entro 5 giorni lavorativi dall'erogazione delle stesse, per permettere la partecipazione a distanza anche a studenti residenti in nazioni con fusi orari non compatibili all'orario d'aula italiano; le lezioni verranno caricate su specifico portale con accesso riservato agli studenti di Yacademy, sarà dunque indispensabile per gli studenti disporre di un computer dotato di accesso a internet; gli studenti partecipanti a distanza in differita, potranno rivolgere le proprie domande allo staff di Yacademy, che provvederà a trasferirle al corpo docente. Si chiarisce inoltre che le registrazioni delle lezioni saranno disponibili per la sola consultazione online fino alla chiusura delle sessioni di esame (presente capitolo, p.to 7.b). Agli studenti online non è data copia delle registrazioni, e di queste ne è esplicitamente vietata la registrazione o diffusione a qualsiasi fine.

Per gli studenti che parteciperanno al corso online, sia in modalità diretta che differita, si specifica:

3. Che non esistono diverse procedure di iscrizione/valutazione o diverse graduatorie: tutti i candidati che desiderino partecipare al corso in presenza od online partecipano allo stesso modo alla selezione e, una volta ammessi al corso - sia con borsa, sia senza borsa - potranno confermare in che modalità aderirvi, se cioè in presenza od online, fatto salvo il rispetto dei posti massimi garantiti in funzione delle preferenze espresse dagli studenti in ordine di graduatoria;
4. Che anche agli studenti non madrelingua italiani parteci-

panti al corso in modalità online, sarà garantito il servizio di interpretazione.

Si chiarisce, inoltre, che lo studente che prenda parte al corso in modalità online:

5. potrà assistere a tutte le lezioni, a meno delle parti di cui ai precedenti p.ti I.7.c, .d, .f, (coerentemente a quanto esplicitamente riportato alla sezione “Struttura” della brochure di ciascun corso);
6. potrà partecipare alle attività di laboratorio progettuale (v. I.7.e), seppure con una riduzione del monte ore previsto per gli studenti in presenza, effettuando le proprie revisioni di progetto in teleconferenza, assieme al titolare di laboratorio, secondo il seguente schema:
 - n. 1 meeting di kickoff
 - n. 2 revisioni di progetto
 - n. 1 presentazione finale
7. riceverà un attestato di partecipazione e avrà comunque diritto all'accesso al successivo servizio di placement - secondo le condizioni standard di Yacademy - a condizione che:
 - a. abbia completato con successo le attività di laboratorio progettuale (certificata a insindacabile giudizio dal titolare di laboratorio per singolo studente);
 - b. abbia sostenuto con esito positivo, certificato a insindacabile giudizio da una commissione di valutazione, una prova finale di progettazione individuale (di seguito “test”);In merito al test, si specifica infine che consisterà nella presentazione e consegna di:
 - un progetto individuale, come sviluppo del progetto svolto in seno al laboratorio progettuale, secondo specifiche consegnate nel primo giorno di frequentazione dei corsi;
8. La commissione di valutazione sarà composta dal titolare del laboratorio progettuale, dalla direzione di Yacademy, eventualmente coadiuvata da ulteriori membri del collegio docente;
9. la data di presentazione e consegna del test, è identificata nella data di presentazione finale degli esiti del laboratorio di progettazione, di cui al precedente p. 6;

10. Qualora lo studente non consegna gli elaborati entro la suddetta data, o in caso di esito negativo del test, decadrà il diritto del medesimo di accedere al Servizio di Placement.

VIII. Note

1. Il presente documento, nella propria integrità, costituisce parte dei termini e delle condizioni del servizio;
2. Effettuando la registrazione i candidati accettano termini e condizioni del servizio ovvero le Condizioni Generali;
3. I diritti di segreteria e le quote di iscrizione – o relative tranche – non sono in nessun caso rimborsabili;
4. I diritti di segreteria e le quote di iscrizione - o relative tranche - possono essere riconosciute da soggetti terzi, fatta salva la corretta causale di pagamento con riferimento al candidato secondo quanto descritto al p.to V. 11;
5. Yacademy non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nell'iscrizione online, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
6. Nel caso in cui nella documentazione presentata dal candidato risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'iscrizione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, lo stesso candidato decade dal diritto all'iscrizione e non ha diritto ad alcun rimborso per le quote pagate, fermo il diritto di YAC srl di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c. Eventuali dichiarazioni false o mendaci comportano l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di contro interessati, Yacademy compresa;
7. I candidati saranno responsabili della veridicità e correttezza dei dati, anche anagrafici indicati e Yacademy non si assume alcuna responsabilità per indicazione di dati falsi. In ogni caso, Yacademy, nel rispetto della normativa sulla privacy, si riserva la facoltà di verificare i dati inseriti richiedendo la copia del documento di identità dal quale risultino i dati anagrafici utilizzati in sede di registrazione;
8. L'accesso ai corsi e ai servizi forniti da Yacademy potrà essere sospeso o interrotto in via definitiva, a insindaca-

bile giudizio di Yacademy, nei confronti dello studente che si renda responsabile di gravi violazioni disciplinari o di comportamenti, anche extra-scolastici, che possano arrecare pregiudizio, direttamente o indirettamente, al decoro, all'immagine o alla reputazione di Yacademy stessa. In tali casi, la decisione di sospensione o esclusione sarà comunicata allo studente, senza che ciò comporti diritto ad alcun rimborso delle somme già versate, salvo quanto eventualmente previsto dalla legge;

9. Ciascun risultato dell'attività didattica (di seguito definito "Progetto"), con ciò intendendo anche qualsiasi diritto (disponibile) di proprietà intellettuale e/o industriale sugli stessi, è detenuto a titolo definitivo da Yacademy, che acquisisce pertanto il diritto esclusivo di sfruttamento economico, nonché di riproduzione, in qualunque modo o forma, ivi incluso il diritto di utilizzare, eseguire, adattare, modificare, pubblicare su ogni canale media, esibire, riprodurre e distribuire il progetto, anche a scopo di marketing e pubblicità, effettuare revisioni editoriali, creare opere derivate basate su di esso, nonché concedere in licenza a terzi il progetto, o parti di esso, in qualsiasi modalità, forma o tecnologia ivi compreso il cd. "right of panorama" senza limitazione di tempo o di luogo;
10. Ciascun candidato può presentare candidatura per più corsi;
11. Ciascun candidato può usufruire esclusivamente di n. 1 borsa di studio nel medesimo anno accademico;
12. In relazione alle visite previste dal programma di corso (cfr. l.7.c.), ogni costo associato al trasporto e al pernottamento secondo il programma definito da Yacademy si considera incluso nella quota di iscrizione al corso, senza ulteriori maggiorazioni a carico dello studente;
13. Il contratto tra lo studente e YAC Srl (Yacademy) non si perfeziona al momento della trasmissione, da parte dello studente, della propria candidatura, ma si intenderà perfezionato solo in seguito all'invio, da parte di YACademy, di un'email, indirizzata allo studente ammesso, riepilogativa delle presenti Condizioni Generali e contenente conferma di ammissione (in prosieguo solo "Email di Ammissione");
14. Condizione sospensiva dell'efficacia del contratto. Il contratto di partecipazione al corso tra lo studente e YAC srl (Yacademy) è sospensivamente condizionato al pagamento della quota di iscrizione - o della prima tranche. In as-

senza del pagamento, pertanto, lo studente sarà escluso dal corso;

15. Nel caso di controversie tra Yacademy e lo studente che non possa essere definito consumatore ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a del Codice del Consumo, direttamente o indirettamente nascenti dalle presenti Condizioni Generali, sarà applicabile la legge italiana e saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

A PROJECT BY



WORKSHOP PARTNER



PATRONAGE



CONTACTS

Phone: (+39) 051 3510739
e-mail: application@yacademy.it